1865 — **N° 213**

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio, n° 20.
Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai Principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.
Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.
Un numero separato centesimi 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno		» 46	24	13
Svizzera		» 58	31	17
Roma (*franco ai confini*)		» 52	27	15

FIRENZE, Sabato 26 Agosto

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Inghilterra e Belgio	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 122	71	37
Francia, Austria e Germania		» 82	48	27
Id.	per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento	» 60	31	16

I signori, ai quali scade l'associazione col 31 agosto e che intendono rinnovarla, sono pregati a farlo sollecitamente, a scanso di ritardo od interruzione nella spedizione del giornale.

Raccomandasi di unire la *fascia* alla domanda d'abbonamento.

Pei prezzi d'*associazione* veggasi in capo al giornale.

Qualsiasi *invio*, o *reclamo* che risguardi l'*associazione* o la *spedizione* del giornale, i *vaglia postali*, le domande d'*inserzioni* od *annunzi* devono essere indirizzati ESCLUSIVAMENTE alla:

Amministrazione della GAZZETTA UFFICIALE del Regno d'Italia
(Via del Castellaccio, n° 20, Firenze).

La *Gazzetta Ufficiale* si pubblica nelle ore pomeridiane.

PARTE UFFICIALE

S. M., sulla proposta del Ministro dell'Interno, in udienza del giorno 24 agosto 1865, ha fatte le seguenti disposizioni:

Cassitto cav. Raffaele, prefetto della provincia di Pesaro ed Urbino, nominato prefetto della provincia di Grosseto;

Rey cav. avv. Filippo, prefetto della provincia di Grosseto, nominato prefetto della provincia di Pesaro ed Urbino.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI.

Circolare ai signori Procuratori Generali Procuratori del Re presso le Corti d'Appello ed i Tribunali di Circondario.

Il sottoscritto nell'assumere il portafogli di grazia e giustizia che la fiducia del Re gli ha affidato sente il debito di richiamare l'attenzione delle SS. LL. sulle seguenti avvertenze:

Dove maggiore è la libertà, maggiore debb'essere il rispetto alle leggi da parte dei cittadini e del Governo, più inflessibile e severa l'applicazione di esse da parte dei magistrati, se all'arbitrio di un solo non vuolsi far succedere quello peggiore de' molti in danno di tutti. Dai nemici esterni la nazione si salva con la forza delle armi, e a sua difesa stanno l'esercito e la milizia cittadina: dai nemici interni si libera col vigor delle leggi, e sua forza, suo scudo è la magistratura. Posta al disopra delle ire e dei rancori di parte, essa è chiamata a compiere l'altissimo ministerio, senza che a sviarla valgano le blandizie del potere o le seduzioni di una popolarità falsa e fugace.

A questo palladio della libertà come debbe rivolgersi ciascun privato cittadino allorchè reputa leso un suo diritto, così dee fidente ricorrere il Governo allorquando scorge offeso il diritto di tutti, ch'è quello di veder mantenute salde e inviolate le istituzioni del paese, rispettati il principio e la persona che lo Statuto vuole fuori e al disopra d'ogni discussione.

Quest'azione pubblica con cui la società per mezzo del Governo invoca dai magistrati la sacrosanta difesa delle leggi, non vuolsi mollemente esercitare, ma va attuata con tutto il vigore, con tutta l'energia inspirata dalla coscienza di compiere un alto e solenne dovere.

Egli è perciò che il sottoscritto si rivolge alle SS. LL. Ill.me che hanno il mandato di sperimentare quest'azione pubblica, affinchè tutte e dovunque concordemente lo facciano con quella fermezza che non mira al plauso ed al biasimo passionato dell'oggi, bensì alla pacata estimazione del dimani.

I magistrati giudicanti, nella inviolabilità della loro indipendenza, provvederanno come lor detterà il sentimento della giustizia, ma il Pubblico Ministero, organo del Governo, avrà compiuto il debito suo, sol quando avrà additata loro qualunque violazione della legge, e chiesta e provocata la punizione dei colpevoli, dovendo su ciascuno per la parte che lo riguarda ricadere la risponsabilità del maggiore o minore adempimento dei proprii doveri.

Firenze, 19 agosto 1866.

Il Ministro: Paolo Cortese.

Il Ministro delle Finanze ha diramato agli impiegati delle Tasse e del Demanio la seguente Circolare in data di Torino 30 giugno 1865 che ha per oggetto la Condonazione di penalità per infrazioni delle Leggi sul Registro e Bollo conceduta col R. Decreto del 15 giugno 1865, n° 2342.

Col Decreto Reale del 15 corrente che si trascrive appiedi della presente Circolare, S. M. si è degnata di permettere che siano registrati senza pagamento di sopratassa o pena pecuniaria i contratti verbali di affitto di beni immobili e quelli della stessa natura stipulati per scrittura privata, i quali a termini delle Leggi 14 luglio 1864 num. 1831, sul conguaglio dell'imposta fondiaria, e 26 febbraio 1865, n° 2136, per l'imposta sui fabbricati, devono servire di elemento per le dichiarazioni delle rendite dei terreni e dei fabbricati, o porsi a corredo delle relative denunzie.

Collo stesso R. Decreto è pure permesso di riparare, senza conseguenze penali, le contravvenzioni alla Legge sulle tasse di bollo commesse nei contratti d'affitto di beni immobili, ed in quelli di colonìa o mezzerìa stipulati in forma privata.

Affinchè le disposizioni del preaccennato Reale Decreto abbiano una esatta applicazione, il sottoscritto stima opportuno di impartire agli Impiegati del Registro le seguenti istruzioni.

1° Sono compresi nel nuovo indulto Sovrano i contratti verbali di affitto o in forma privata di data anteriore al 25 giugno, giorno della pubblicazione del Reale Decreto, qualunque sia la Legge sotto il cui impero vennero stipulati semprechè, trattandosi di edifizi e di costruzioni, i contratti di affitto sieno tuttora in corso al momento della dichiarazione prescritta dal Capo III del Regolamento 25 maggio 1865, n° 2319, e trattandosi di beni rurali, l'affitto concerna in tutto o in parte l'ultimo triennio anteriore alla dichiarazione voluta dal Capo III del Regolamento 25 maggio 1865, num. 2320.

2° Quanto ai contratti di mezzerìa o colonìa parziaria, il condono è conceduto per quelli soltanto che si riferiscono al triennio o al periodo di rotazione agraria che precede immediatamente la dichiarazione richiesta dal Regolamento in ultimo citato nel numero precedente.

3° L'abbandono delle penalità di registro e di bollo non è accordato in modo assoluto, ma è vincolato alla condizione che i contratti siano denunziati e registrati a tutto il 31 del prossimo mese di agosto, e che entro lo stesso termine siano rese regolari le scritture private in contravvenzione alle Leggi sul bollo, mediante l'applicazione di tante marche da bollo quante sono necessarie a raggiungere lo ammontare delle tasse che erano dovute quando il contratto fu stipulato.

Le marche da bollo dovranno essere apposte esclusivamente dall'uffizio presso il quale si farà eseguire la regolarizzazione del contratto.

4° Sono da annullarsi di pien diritto le penalità di registro che fossero dovute in tutto od in parte alla data della pubblicazione del R. Decreto per i contratti di affitto contemplati al n° 1 della presente, i quali siano già stati precedentemente registrati col pagamento delle relative tasse.

L'annullamento di tali penalità sarà eseguito colle norme prescritte dalla Circolare in data 4 novembre 1862, num. 27.

5° Sono comprese nella nuova condonazione anche le penalità di bollo dipendenti da contravvenzioni già accertate per contratti della natura di quelli contemplati nei precedenti numeri 1 e 2 purchè i contratti medesimi siano resi regolari entro il 31 agosto 1865 nei modi stabiliti al precedente numero 3.

Se i titoli in contravvenzione fossero stati sequestrati od uniti al processo verbale di contravvenzione, in questo caso si eseguiranno le prescrizioni date coll'articolo 7 della circolare 4 novembre 1862 sopracitata.

6° Trascorso il 31 agosto 1865, nessuno dei contratti contemplati dal R. Decreto potrà essere registrato o bollato senza il pagamento delle incorse penalità.

7° Gl'ispettori e sotto-ispettori del registro, in occasione delle prime verificazioni che saranno da essi eseguite negli uffizi contabili, praticheranno le ricognizioni prescritte colla circolare del 4 novembre 1862, n° 27, per accertare se le disposizioni del R. Decreto sono state regolarmente eseguite.

8° Entro il mese di settembre 1865 i ricevitori del Registro e del Bollo dovranno trasmettere alle rispettive direzioni una nota indicante il numero dei contratti registrati o regolarizzati nei rapporti della Legge sul Bollo, e lo ammontare delle tasse riscosse in dipendenza delle accordate facilitazioni.

9° Le direzioni riepilogheranno in uno stato complessivo i risultati degli stati parziali loro pervenuti dai singoli ricevitori, e lo trasmetteranno al Ministero entro i primi quindici giorni del mese di novembre 1865.

Il Ministro: Quintino Sella.

(*Vedi il R. Decreto ai nn.* 152 e 170.)

NOTIZIE ESTERE

Prussia. — La *Nord Deut. Zeit.* parlando delle trattative di Gastein dice:

« Le trattative di Gastein diedero (finora almeno) il buon risultato di togliere il governo provvisorio nell'Holstein dalle condizioni nelle quali s'era posto di favorire il partito dell'Augustenburg a spese dei sovrani legittimi, e di rimanere spettatore indifferente delle dimostrazioni di quei partigiani. »

— Si scrive in data del 20 da Berlino:

« Appena il risultato delle trattative di Gastein sarà sanzionato a Salzbourg, saranno tolte tutte le divergenze che potevano avere un carattere compromettente.

« Ora si tratta di far aderire a questo risultato gli Stati secondari, e gli è per questo senza dubbio che i nostri organi officiosi ricolmano di lodi i signori de Beust e de Pfordten, attribuendo loro una certa parte nella transazione che ebbe luogo.

« È più che probabile che venga creato un duca, il quale accetterà, col consenso dell'Austria, le condizioni della Prussia del 22 febbraio.

« Chi soffrirà più direttamente da questo trattato sarà il principe di Augustenburgo. La Prussia ha aspettato a far venire il suo protetto che l'Austria fosse pienamente d'accordo nelle sue viste, ma ottenuto questo risultato il granduca va a Salzbourg a raggiungere i sovrani colà riuniti, ed è facile l'indovinare quale sarà il risultato della sua presenza fra loro.

« Il più difficile sarà di convincere gli abitanti dello Schleswig-Holstein che essi saranno più fortunati sotto il governo del granduca di Oldenburgo colla protezione della Prussia, che se formassero uno Stato indipendente con un principe il quale gode tutta la simpatia del paese. (*Havas*)

Austria. — La *Gen. Corresp.*, organo semiofficiale di Vienna, pubblicando i principali punti della convenzione di Gastein soggiunge:

« Con questa convenzione gli inconvenienti del *condominium*, quale esisteva fin oggi, saranno tolti senza che l'Austria, riguardo alla soluzione definitiva della questione, abbia fatto delle concessioni di sorta sui principii da lei sostenuti dopo la conclusione della pace. »

Germania. — Il principe Federico d'Augustenburgo ha ottenuto il congedo che egli aveva dimandato come maggiore nel 1° reggimento di fanteria della guardia in Prussia. (*Koeln. Zeit.*)

Danimarca. — Il granduca Costantino è arrivato a Copenhagen nel pomeriggio del 22.

Il principe reale venne a riceverlo negli edifizi della dogana.

Le LL. AA. sono ripartite subito pel castello di Bernstorff.

Si crede che il granduca passerà otto giorni a Copenhagen. (*Havas*)

Principati Danubiani. — Si scrive da Bucharest in data del 15 agosto alla *Allgm. Zeit.*

« L'insurrezione da molti giorni temuta scoppiò questa mattina.

« Un colpo di fuoco tirato sul mercato servì di segnale ed il popolo assalì le guardie di polizia al grido di *Abbasso Couza*.

« Il palazzo municipale venne preso d'assalto e messo in fuga il picchetto di truppa che vi era a guardia.

« Il popolo mancava di armi; la maggior parte non aveva che dei coltelli, e dei bastoni; al resto servivano i sassi; sicchè non potè opporre resistenza alle forze armata fatta avanzare dal presidente del consiglio.

« Le pubbliche piazze e le strade principali sono ingombre di truppa; quella che era accantonata nei sobborghi rientrò in città.

« Molti dei consoli si unirono per vedere di trovar modo di ristabilire l'ordine; ma non fu possibile radunare tutto il corpo consolare.

« In questo momento si sentono due colpi di cannone; gli ulani caricano i cittadini nelle contrade; i consoli riuniti si nuovamente si portano dal presidente del consiglio dei ministri. »

Quattro ore di sera: le truppe sono rimaste vittoriose su tutti i punti, pure si sente ancora qualche colpo di fucile, l'ordine non è ancora ristabilito: ad onta che il presidente del consiglio dei ministri abbia risposto ai consoli che la insurrezione si poteva ritenere finita.

Vennero fatti molti arresti; fra gli altri si prendono come credutì capi della insurrezione i signori Bruliano, Golesco, Brailo e Rosatti.

La *Patria* riceve da Bucharest il seguente proclama al popolo, che stava affisso ai muri il giorno 15 prima della rivolta:

« Tutti sanno che da molti anni esiste una banda di ladri i quali si introducono violentemente nelle case e nelle botteghe, rubano delle centinaia e delle migliaia di ducati, ed assassinano i cittadini.

« Alla testa di questi ladri, ai quali si uniscono i vagabondi d'ogni nazione, stanno per ordine superiore i famosi Bogati e Niculi Slavanioti.

« Si danno loro dei fucili usciti dagli arsenali, e già dal 1° agosto essi hanno il permesso di devastar la città, ed assassinare ogni onesto uomo che possono trovare.

« Onesti! state in guardia; per ordine superiore la città venne data in balìa del Bogati, e dei Slavanioti.

« Andiamo tutti dal prefetto di polizia a dimandar conto di questo stato di cose, ed esigere che per la pubblica sicurezza vengano cacciati quei banditi.

« O piuttosto, per esser sicuri di riescire, raduniamoci armati per difenderci contro i banditi, e dimandiamo alle potenze garanti che ci proteggano contro la polizia.

« Abbasso i ladri privilegiati: abbasso i privilegi di monopoli di palazzo e di fango! »

Stati Uniti. — Si scrive da New-York in data dell'8 agosto:

« La preoccupazione del pubblico pare in questo momento rivolta alla questione finanziaria.

« Mentre si aspetta la pubblicazione della relazione ufficiale del segretario del tesoro sul passivo risultante dalla guerra, le diverse amministrazioni attendono alacremente a liquidare gli arretrati che sono rilevanti, come lo ammette lo stesso *Washington Chronicle*, organo semiofficiale del gabinetto federale.

« Questo giornale dice: « Noi abbiamo sul dorso tre miliardi di dollari; una parte delle nostre spese non sono ancora saldate, le nostre truppe non sono ancora del tutto pagate. Prima di tutto dobbiamo occuparci di liquidare i debiti e di pagar gl'interessi.

« Del resto i politicanti ed i giornalisti americani non cercano soltanto in una savia e prudente economia i mezzi per isbarazzarsi al più presto del gravoso peso di questo debito; essi credono trovarne pur uno nella revisione delle disposizioni che regolano le concessioni delle terre e delle miniere.

« Voi sapete a qual regime liberale si trovino soggetti i coloni che vengono a stabilirsi agli Stati Uniti.

« Le terre si vendono al prezzo il più vile. Gli è in tali condizioni eminentemente favorevoli che i coloni del Far West hanno dissodato le loro immense terre; che gl'immigranti della California hanno potuto darsi alla speculazione delle miniere ottenendone per risultato la civiltà, la floridezza e l'aumento di popolazione.

« Se il gabinetto di Washington seguisse i consigli che gli vengono dati in questo momento, modificherebbe questa legislazione in modo da trovare nelle nuove disposizioni fiscali rilevanti risorse per l'avvenire.

Queste risorse sarebbero tali da poter bastare, giusta i calcoli fatti, a saldare in pochi anni il debito federale.

« La corrente della popolazione che va senza scemarsi verso l'ovest alla conquista di nuove terre, corrente che la guerra istessa non valse ad arrestare, arriva oggidì in distretti più fertili e più ricchi di quanti n'abbia mai per l'innanzi trovati. Si tratta dei territori d'Avizzona, Idaho, Montana, dei nuovi Stati di Nevada e Colorado, i quali, a quanto si assicura, vanno enumerati per le contrade che più abbondano di metalli preziosi, e che rivalizzano per la loro importanza colla California.

« Questi paesi saranno senza dubbio chiamati ad un grande avvenire, specialmente quando si troveranno collegati mediante le strade ferrate a San Francisco; ma nelle condizioni attuali, prima di essere popolati, coltivati, esplorati, intersecati da strade e vie ferrate potranno essi fornire al governo federale quelle risorse che loro vuol procurare la nuova legislazione?

« È permesso il dubitarne.

« Il mezzo patrocinato dalla stampa, e che sembra sia favorevolmente accolto dalla pubblica opinione, basterebbe forse ad ammortizzare progressivamente il debito, ma non già a rimborsare gli arretrati con provvedimenti immediati. È un'operazione finanziaria, nella quale il tempo, e le circostanze sono elementi essenziali.

« Si parla d'altronde di movimenti indiani in qualcuno di questi territori; bisogna quindi pensare pria di tutto alla loro sicurezza. Trenta Indiani hanno attaccato un convoglio di emigranti presso Petersburg, sezione del Colorado, e lo stesso giorno altri Indiani, ma in più gran numero, hanno sorpreso un distaccamento di ventisei soldati a qualche miglio al nord dalla stazione militare di Valley.

« Molti grandi capi col loro seguito sono comparsi su diversi punti del fiume South Platte, e fu d'uopo mandarvi rinforzi per la sicurezza degli stabilimenti federali situati in quelle remote regioni dell'Unione.

Il 1° settembre dove aver luogo al forte Gibson una conferenza della tribù per regolare su nuove basi i rapporti degl'indigeni col governo degli Stati Uniti. Si pretende che questa sarà la più importante di quant'altre riunioni furono mai tenute dopo l'indipendenza.

« I commissari che rappresenteranno il gabinetto di Washington partono con istruzioni conciliative e tali da far sperare che possano arrivare ad un accordo coi capi della tribù.

« Le notizie del Messico sono favorevoli all'impero.

« Il corrispondente del *New-York Times* dice che la Francia non può ritirarsi dal Messico sin tanto che gli Stati Uniti non abbiano riconosciuto quell'impero. La ricognizione del trono di Massimiliano è adunque per gli Stati Uniti il mezzo più facile ed il tempo stesso più logico per mandare ad effetto la dottrina di Monroe, e metter fine all'intervento della Francia.

« Ecco il testo dell'ordine del dipartimento della guerra indirizzato in data del 2 agosto al maggior generale Sheridan per la riduzione del corpo d'armata del Texas: « Voi siete autorizzato dal segretario della guerra di licenziare tutte le truppe bianche volontarie, cavalleria, artiglieria, infanteria, che si trovano nel dipartimento del Texas, e delle quali voi credete potervi privare. »

« L'effettivo del corpo del generale Sheridan è ridotto oggi a 20,000 uomini dispersi su di una estensione considerevole di territorio dal Mississipì al Rio Grande. »

China. — Si scrive da Hong-Kong in data del 29 giugno al *Moniteur*:

« Le notizie del nord della China sono assai gravi. Il pericolo che minaccia Shanghai ha riavvicinati tutti i forestieri, i quali, indipendentemente dalla loro organizzazione militare, hanno fondata una società di soccorso per tutti i bisognosi senza distinzione di nazionalità.

« I Nyen-fei, nuovi ribelli che devastano le provincie di Petcheli e di Shantong, hanno battuto le truppe imperiali ed ucciso il loro generale in capo.

« I ribelli, comandati da Miccopi-ling, sono accampati nella provincia di Tcheeli, a dieci miglia circa da Pao-ting-fou, città di grande importanza, situata a cento miglia dalla capitale. Nella provincia di Shantong saccheggiarono Chou-fou-sien, la città santa, patria di Confucio, e rasero al suolo il tempio innalzato alla sua memoria.

« Il Governo imperiale fa grandi preparativi di difesa, e noleggiò molti piroscafi per trasportar truppe a Tien-tsin, posizione importante la quale domina il fiume Pei-ho che porta a Pekin. »

VARIETÀ

TELEGRAFO MILITARE.

Scrivono dal campo di Somma all'*Italia Militare*:

In una delle mie precedenti vi diceva sott'occhio che quest'anno erasi attivato al campo di Somma il servizio telegrafico, che si erano stabilite tre linee le quali si diramano dalla stazione centrale a sinistra dell'accampamento della Strona, e tendono, l'una per Somma e Villa Masnaga a Gallarate, l'altra a Lonate Pozzuolo, la terza infine a Golasecca. Era però mia intenzione comunicarvi su questo argomento qualche ragguaglio di più, sia per l'importanza di questo servizio in se stesso e sia ancora per essere questa la prima volta che viene attuato su grande scala e con mezzi esclusivamente militari.

Ora, in grazia ad alcuni cenni e schiarimenti che mi vennero gentilmente forniti dal capitano del genio signor Sponzilli, direttore del servizio telegrafico al campo, sono in grado di completare quelle prime notizie.

Il pregio principale del sistema che si è attuato presentemente al campo, il punto per cui si diversifica sostanzialmente dalle esperienze che vennero già fatte in Crimea, nel 1859, nella campagna del 1860-61, all'assedio di Gaeta, consiste in ciò ch'esso è *esclusivamente militare*, poichè tanto il materiale, quanto il personale appartengono al corpo del genio, non impiegandovisi più telegrafisti civili come praticavasi per l'addietro.

Il materiale telegrafico da campo si distingue in *pesante* e *volante*. Ogni corpo d'armata è provvisto di sette carri, dei quali tre sono di materiale pesante, due di volante, e gli altri due sono carri-stazione.

Il materiale pesante si adopera per le linee *sospese*, in cui il filo è di ferro galvanizzato, e sospeso a pali di legno, come si pratica nella telegrafia dello Stato; il volante si adopera quando il filo si lascia per terra, nel qual caso quest'ultimo è di rame coperto di gutaperca e di canape incatramato.

Semprechè i carri possano seguire l'andamento della linea telegrafica, il filo, sia quello di ferro, sia quello di rame, viene trasportato sui carri stessi, avvolto intorno a rocchetti in ferro giranti sul proprio asse per mezzo d'un manubrio. In caso diverso lo si svolge sulle barelle che si portano a mano, e per i siti montuosi si usa un apparecchio apposito che viene trasportato a spalla d'uomo o sugli animali da basto. Oltre a ciò ogni carro contiene ancora altri oggetti e strumenti accessorii come pali e picconi per l'escavazione dei fossetti in cui si devono fissare i pali, uncini di ferro da reggere gli isolatori (detti perciò *reggi-isolatori*), per sospendervi il filo conduttore, scale a mano, ferri cerchiati per la congiunzione dei pali da porsi nei siti di maggior traffico, chioderie ed altre cose di minor importanza.

Il materiale pesante è affatto diviso dal volante, di modo che ciascuna specie di materiale ha i suoi carri indipendenti dall'altra.

Nel materiale pesante, ogni carro contiene cinque tamburi, dei quali tre portano ciascuno 4 chilometri di filo di ferro galvanizzato, il quarto un chilometro di filo di rame coperto di guttaperca e di canape incatramato, e il quinto 200 metri di filo di rame coperto di guttaperca e di una fascettina di rame sottilissima pel passaggio delle acque. Vi sono inoltre tre specie di reggi-isolatori a doppia staffa, ad uncini lunghi e corti.

Nel materiale volante ogni carro contiene 20 tamburi di ferro; cioè 18 pel filo di rame coperto di gutaperca e di canape incatramato (700 metri per ogni tamburo), e gli altri due pel filo di rame coperto di guttaperca e della fascettina di rame pel passaggio delle acque.

I carri-stazione finalmente, solidi a un tempo ed eleganti, sono provvisti di due macchinette scriventi di morse fisse, colle ultime modificazioni di John e Digny, oltre ad una macchinetta mobile collocata in apposita cassettina, da servire per l'eventuale impianto di un ufficio secondario; le pile sono secondo il sistema di Marié-Davy, cioè con una pasta di protosolfato di mercurio ed acqua semplice.

Attualmente si sperimentano qui al campo dei nuovi elementi ad involucro di guttaperca; ma finora non corrispondono completamente.

Infine si è qui in attenzione delle prove che si faranno durante le grandi manovre della trasmissione in movimento; mi viene assicurato essersi in qualche modo trovato il mezzo di scaricare la corrente nella terra, mediante i cerchioni in ferro degli stessi carri-stazione.

Ora, per dirvi ciò che si riferisce più particolarmente al Campo di Somma, si ha qui un intiero corredo telegrafico per un corpo d'armata, consistente, come vi ho detto, in sette carri, ed oltre a ciò ancora due altri carri-stazione e tre carri di materiale pesante. Si può così disporre di 120 chilometri di filo di ferro galvanizzato, da essere sospeso per mezzo dei pali, e 13,600 metri di filo di rame coperto di guttaperca e di canape incatramato da essere lasciato in terra, oltre al filo di rame pel passaggio delle acque.

Le stazioni attuali sono sette: quella centrale, posta sulla stazione della ferrovia cavalli, a sinistra dell'accampamento della Strona; ivi sta il capitano e un tenente capo-ufficio, e ivi pure si trovano i carri del parco telegrafico del campo (meno tre carri-stazione), oltre a due carri di materiale del Genio propriamente detto; sopra una stessa linea si trovano poi le stazioni di Somma, Villa Masnaga e Gallarate, sopra un'altra intermedia quella di Cascina Malpensa e Lonate-Pozzuolo, e finalmente a capo di un'altra linea estrema la stazione di Golasecca. La stazione centrale, quelle di Villa Masnaga, Malpensa e Gallarate sono servite ciascuna da un carro-stazione; mentre gli uffici delle altre tre stazioni sono impiantati in apposite camere, e sono formati colla macchinetta mobile che ogni carro-stazione porta seco.

Quanto al personale telegrafico destinato al servizio di queste sette stazioni, esso viene esclusivamente fornito dalla 17ª compagnia del 1° Reggimento Zappatori, comandata dal capitano direttore signor Sponzilli, la quale è pur quella che da se sola ha impiantato tutta la rete. Ad ogni stazione è fisso un sott'ufficiale, o caporale di questa compagnia, assistito per i servizii materiali da un piantone, ed egli solo disimpegna tutto il servizio telegrafico della stazione; egli trovasi in ufficio alle 4 del mattino, e, meno un intervallo di qualche ora alla metà del giorno, vi resta fino alle 8 di sera; egli deve inoltre tenersi pronto a qualsiasi chiamata fuori dell'orario, anche di notte, al quale uopo il piantone dorme nell'ufficio stesso. — V'è poi ancora il servizio del *guarda-fili*, de'quali sono disposti due per ogni tratto di linea minore di cinque chilometri, e quattro per i tratti maggiori; essi devono due volte al giorno percorrere il tratto loro affidato, per accertarsi che la linea sia in perfetto ordine, facendo rapporto dei danni che per avventura rilevassero.

Sebbene questo sia il primo anno che tale sistema viene attuato, sebbene i sott'ufficiali e caporali addetti alle stazioni abbiano avuto appena due mesi d'istruzione al corso appositamente stabilito dal Ministero, e sebbene finalmente il servizio sia abbastanza gravoso, non si ebbe tuttavia finora a lamentare un ritardo od altro inconveniente qualsiasi nella trasmessione dei dispacci; tutto procede con quella regolarità ed esattezza, che sono la prima dote di ogni servizio, ma di questo principalmente; la rete funzionò sempre senza interruzione, anche quando, per la soverchia elettricità onde qualche volta è carica l'atmosfera, gli uffici telegrafici ordinari sogliono tacere. Questa mirabile precisione in un servizio, che può dirsi affatto nuovo, sembrami un fatto degno di essere notato, e che torna a somma lode di tutti i graduati dell'anzidetta compagnia del Genio e del suo comandante in ispecie, come pure del generale Ricotti, incaricato dell'alta direzione del servizio telegrafico, al quale si deve la proposta e l'attuazione del medesimo al Campo di Somma.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Reale accademia medico-chirurgica di Torino — *Tornata 23 giugno*. — Il dottore Macari, ostetrico di questa città, presentava un feto mostruoso ottimestre morto 30 minuti dopo la nascita, che ebbe luogo alcuni giorni prima della presentazione. Il feto ha un corpo unico con due faccie ben distinte riunite nella linea mediana e sormontate da due cervelli coperti dalle meningi e sprovvisti completamente di volta ossea craniana. Dalla discussione che ebbe luogo per parte delli socii Olivetti, Malinverni, Moleschott, Nicolis e Timermans, sarebbe risultato che l'anomalia mostruosa appartiene al genere *opodimi* della famiglia dei *monosomiani* di H. J. di S. Hilaire con *esencefalia* accessoria; che la mostruosità doveva essere stata effetto della preesistenza di due germi cementatisi in virtù di quella legge degli omologhi detta dai Francesi *affinité du soi pour soi*, contro il parere del dottor Macari, presentante, il quale trovava più probabile che la formazione dei due capi avesse dovuto dipendere dalla preformazione di quattro carotidi. L'Accademia declinò la questione teologica posata dal dottor Macari sulla necessità di dare un doppio battesimo in casi simili, ove fossero vitabili, come quella che è estranea al suo mandato scientifico, e trovò inopportuna quella di diritto civile, in ordine alla spettanza di doppia quota ereditaria sempre quando due capi o due cervelli esistano, ritenendo questi non dover duplicare l'individualità.

Il socio Timermans lesse una nota sulle iniezioni ipodermiche medicamentose corredando la sua esposizione del contributo di fatti pratici osservati nello spedale di San Giovanni e nella sua clientela privata.

Le varie forme di neuralgie in cui praticò le iniezioni ipodermiche di sali di morfina furono sempre più o meno durevolmente alleviate, e quantunque non abbia fin ora in nessun caso affidato il trattamento di nissuna malattia alle sole iniezioni tuttavia non ne trovò meno apprezzabili gli effetti anche come semplice palliativo, il dolore in certi stati nervosi essendo l'elemento che più preme di togliere o sedare.

Tornata 30 giugno. — Il socio Cortese lesse un estratto, con elaborato rapporto, della memoria del dottore Heymann, *Sullo stato percettivo della retina* — Premesso un esatto cenno degli acquisti recenti che fece l'anatomia istologica ... ed addentratosi coll'autore della memoria nei problemi più astrusi della fisica ottica, il relatore appoggiandosi alli risultamenti dello studio delle apoplessie retiniche, dal quale resterebbe provato che ogni sensazione visiva, anche di un corpo entro-retroretineo, è sempre riferita ad un punto lontano estrinseco all'occhio, venne ad appoggiare ciò che già nel 1849 egli aveva enunciato, vale a dire l'insussistenza della teoria tuttora accarezzata da alcuni ottalmologi e fisiolog. anche recenti, secondo la quale la percezione degli oggetti rovesciati, quali si dipingono nel fondo dell'occhio, sarebbe corretta dal senso tattile, ed a stabilire che detta percezione, avendo luogo sempre a distanza, deve effettuarsi nella direzione stessa che conservano gli oggetti nel luogo che sono. In una breve discussione, cui presero parte li socii Perosino, Demarchi ed Olivetti, è appoggiato il modo di vedere del relatore secondo il quale la visione si eserciterebbe non sull'imagine interna rovesciata ma sull'esterna retta. È udita poi la lettura di una relazione del dottor Gaiani socio corrispondente e vice conservatore del vaccino della provincia ... sulle vaccinazioni in detta provincia nel 1864, dalla quale risulterebbe che ivi il servizio vaccinico lascia alcun che a desiderare, ben 40 Municipi non avendo praticato l'innesto vaccinico nel secondo semestre di detto anno.

Tornate delli 7 e 11 luglio — Da un rapporto favorevole del socio Demaria sopra le *prelezione al corso di medicina legale nell'Università di Messina*, del dottor Giuseppe Ziino, nella quale è appoggiata la proposta fatta dal socio relatore al Governo e da questo passata al Municipio di Torino, di rendere dimostrativa la scuola di medicina legale, come praticasi in Berlino, col mettere a disposizione le sale mortuarie (*morgues*), il socio Sella prende occasione per dare schiarimenti in ordine alle cagioni che fin ora resero il voto del relatore professore Demaria inesaudito, cagioni che furono indipendenti della buona volontà dei medici che, unitamente a lui fanno parte del corpo municipale o che vi hanno altrimenti ingerenza e dai loro voti e conati favorevoli, i quali, se furono finora frustrati per influenza della burocrazia e specialmente dell'ufficio d'arte municipale, spera però verranno ad avere il doppio effetto che si desidera, di avere una *morgue* che corrisponda ai bisogni della scienza e dei tempi, che sia concessa alla istruzione universitaria. Li soci Rizzetti e Girola nella cerchia delle loro attribuzioni ed influenza come ispettore sanitario municipale il primo — e quale preside della facoltà medica il secondo, dichiararono che saranno per secondare il desiderio e la domanda del professore Demaria.

Il socio Girola riferisce sopra la memoria del dottore Weylandt, col titolo: *Studi sui temperamenti*, nella quale il relatore e l'Accademia non trovarono merito scientifico-pratico reale, limitandosi l'autore a dare nozioni e consigli ai non medici.

Lo stesso socio Girola riferisce in seguito sopra una lettera manoscritta del dottor Lamare-Piquot *sull'uso degli arsenicali contro l'apoplessia* ed uno specchio numerico di 35 casi pratici l'una e l'altro facienti seguito ad una memoria già inviata all'Accademia nel 1860. Detto rapporto eccitò una discussione dalla quale emerge che l'uso degli arsenicali nella apoplessia non troverebbe appoggio nè nella sana teoria, nè nella osservazione spassionata, nè nei fatti numerosi recati dall'autore, li quali trovaronsi difettare di sufficiente guarentigia scientifica.

Il socio Giordano presentò: 1° un forcipe per esso modificato per modo da ovviare o superare le difficoltà che ha talora l'ostetrico ad articolare le branche, attesa la fissità del perno; la modificazione, che consiste nello avere reso mobile il perno, sarebbe tanto più utile in quanto con piccola spesa sarebbe applicabile ai forcipi già posseduti dagli ostetricanti; 2° un'altra modificazione di esso forcipe avente per scopo di utilizzare tutte le forze impiegate dalla partoriente a proprio vantaggio mercè quattro briglie di cui due manuali e due pedali disposte in modo che le prime per un capo, terminato in uncino ottuso, fissandosi a ciascuna finestra, in direzione crociata si dirigono rispettivamente sopra due puleggie fisse ai piedi del letto del travaglio per rimontare a ciascuna mano cui servono di punto di trazione, e le seconde fissandosi rispettivamente agli uncini del forcipe per un capo ed ai piedi per l'altro, a mo' di staffe, servono a quelli di punto d'appoggio. Dette quattro briglie messe in sito, la donna, che ponza ed alla quale fu fatta l'applicazione del forcipe, può in certi determinati casi terminare il parto da sè: questi casi sarebbero, 1° quelli di inerzia d'utero o di sproporzione, non considerevole, del capo dove l'applicazione del forcipe puossi chiamare di elezione; 2° quelli di craniotomia, eseguita fra le branche del forcipe applicato, nel tempo di ragionevole aspettazione prima di ricorrere agli uncini, al cefalatribo, ecc. Dette briglie potrebbero, affidate a persone robuste che obbediscano ai cenni direttivi dell'ostetrico, surrogarsi od aggiungersi all'azione diretta di questo in certe evenienze di stremamento od insufficienza di forze.

Il socio Comisetti finalmente riferì sopra un farmaco segreto del signor Coppini da Brescia, non medico, contro l'ottalmia egiziaca, di cui l'utile applicazione non essendo creduta avvalorata nè dalla ragione scientifica, nè dai documenti di sperimentazione trasmessi in appoggio dall'autore, il relatore conchiude il rimedio proposto non meritarsi fiducia.

Pel Segretario generale
il Segretario particolare
L. Olivetti.

— Non appena sarà comunicata alla Società della strada ferrata Vigevano-Milano l'approvazione del progetto, che si attende imminente, s'inizieranno colla massima alacrità i lavori sulla tratta che attraversa la vallata del Ticino, ossia da Vigevano ad Abbiategrasso; e non appena avrà fatto il suo corso la periodica piena autunnale del Ticino, si darà principio alla fondazione di quell'importante viadotto, che avrà un'ampiezza sufficiente alla ferrovia, od al libero passaggio degli ordinari rotanti. Anche alla stazione di Milano a Porta Ticinese si stanno disponendo i lavori preparatori per l'impresa delle costruzioni, e veggonsi già i segnali del tracciato della linea ferroviaria, e delle strade che vi daranno accesso, compresa quella diretta al Carrobbio per San Simone con una nuova porta alla cinta delle città.
(*Gazzetta di Milano*).

Locomozione a vapore. — Il problema della locomozione a vapore sulle strade ordinarie, come servizio di messaggerie, diligenze, ecc. sembra ormai risolto. Il signor Dard, scrive *Le Salut Pubblic*, di Lione, ha presentato una domanda alla Prefettura per aver licenza di fare degli esperimenti. Due servizi di tale natura sono già ordinati da Nantes per Nort e Clisson.

Il signor Dard recossi a Nantes, e dopo aver visto quelle vetture in esercizio ha preso accordo col signor Lotz, figlio, inventore di tali locomotive, onde farne esperimento a Lione: qui sarebbesi costituita una società per fare il servizio de' sobborghi.

La velocità media di queste vetture sopra una strada ordinaria, con una pendenza di 4 a 5 per cento, sarebbe di 15 a 20 chilometri l'ora. Una delle prime corse sarà quella a Cremieux ove si dovrà giungere in meno di 2 ore.

Produzione e consumo degli spiriti in Francia. — La Direzione Generale delle dogane in Francia ha pubblicato il seguente quadro della produzione e del consumo degli spiriti in Francia dall'ottobre 1864 al giugno 1865.

	Produzione		Consumo	
Ottobre . . .	Ettol.	155,715	Ettol.	114,693
Novembre . .	»	233,794	»	142,894
Dicembre . .	»	245,106	»	154,948
Gennaio . .	»	190,386	»	187,178
Febbraio . .	»	115,574	»	126,550
Marzo . . .	»	91,075	»	141,315
Aprile . . .	»	59,389	»	106,993
Maggio . . .	»	49,206	»	55,043
Giugno . . .	»	44,112	»	46,779
Totale	Ettol.	1,184,357	Ettol.	1,076,393

Nuova scoperta. — Si scrive da Cherbourg, in data del 18 agosto al *Temps*:

« Ieri sera l'esperimento d'illuminazione a luce elettrica fatto a bordo del *Dauphin* ottenne un tal successo che si vide lady Paget, donna molto istrutta in cose di scienza e d'arte, l'ammiraglio Dacres e lord Paget accorrere tutti a congratularsene coll'inventore, il signor Bazin.

« Gli stessi esperimenti verranno rinnovati a Brest, dove il signor Bazin farà pure la prova di una discesa in fondo al mare in una campana da palombaro rischiarata col suo sistema per modo da potersi ritrovare il più piccolo oggetto. »

Flotte corazzate francesi ed inglesi. — I giornali francesi riportano il seguente quadro comparativo delle flotte corazzate di linea francese ed inglese nell'aprile 1865.

Flotta francese

Solferino, 1000 cavalli, le sue estremità non sono blindate che a fior d'acqua.

Magenta, 1000 cavalli come il *Solferino*.

Magnanime, 1000 cavalli, tutto corazzato.

Valeureuse, Provence, Surveillante, Savoie, Flandre, Héroïne, tutte da 1000 cavalli e tutto corazzato.

Invincible, Gloire, Normandie, Couronne tutte da 900 cavalli e tutte corazzate.

Flotta inglese

Azincourt 1350 cavalli, tutto corazzato.

Warrior 1250 cavalli, blindate le estremità a fior d'acqua.

Black Prince 1250 cavalli, blindato in parte.

Achilles 1250 cavalli, tutto corazzato ad eccezione della prora e della poppa.

Royal Oak 800 cavalli, tutto corazzato.

Prince Consort 1000 cavalli, tutto corazzato.

Caledonia 1000 cavalli, tutta corazzata.

Ocean 1000 cavalli, tutto corazzato.

Hector 800 cavalli, blindato.

Zealous 800 cavalli, quasi tutto blindato.

Valiant 800 cavalli, blindato in parte.

Resistence 600 cavalli, blindato in parte.

Defence 600 cavalli, blindato in parte.

L'Achilles. — Dopo il *Sovereing*, il bastimento che più venne ammirato e più visitato ultimamente a Cherbourg fu l'*Achilles*.

Gl'Inglesi lo considerano come il rappresentante d'uno dei migliori loro tipi, e come uno dei migliori loro bastimenti corazzati.

L'*Achilles* è il primo dei grandi bastimenti corazzati inglesi che sia sortito da un arsenale regio.

Fu cominciato a Chatam nel settembre 1861 e varato il 24 dicembre 1863 interamente corazzato.

Le sue dimensioni sono quasi quelle del *Minotaur*, ha 385 piedi inglesi in lunghezza, ed è largo 58 piedi.

Invece di non aver difesi che i fianchi come il *Warrior* e gli altri bastimenti di ugual tipo, è pur corazzato a poppa ed a prora; la corazza è lunga 200 piedi, va sino all'assito del sopraponte, e la sua batteria resta completamente coperta da traversali che corrono dall'avanti al di dietro del bastimento difendendolo così dal fuoco di fila.

La sua macchina ha la forza di 1250 cavalli, la sua elice è a quattro braccia: questa macchina ci si assicura che potrebbe spiegare una forza doppia, e filare sino a quattordici nodi.

L'inalberatura dell'*Achilles* merita speciale attenzione.

Il bastimento aveva sul principio quattro alberi in ferro, posti ad uguale distanza; dopo lunghi esperimenti furono ridotti a tre, e gli venne tolto il bompresso.

Questo è il solo bastimento della flotta inglese costruito con quel sistema.

La sua perfetta nudità a prora produce un effetto bizzarro, senza che gli faccia perdere alcuna delle sue qualità.

La sua artiglieria è composta di 26 bocche da fuoco fra le quali alcune da 100, altre da 150.

Il suo colore nero gli dà un aspetto veramente marziale. (*Patrie*)

Debito degli Stati-Uniti. — Il signor Culloch segretario delle finanze della Repubblica ha pubblicato nel *New-York Shipping and commercia list* del 5 agosto corrente il seguente quadro del debito degli Stati-Uniti.

	Dollari
Debito fruttante interesse in ispezie	1,108,662,641 80
Debito fruttante interesse in moneta legale	1,289,156,545 05
Debito che non porta più interesse	1,527,120 09
Debito non fruttante alcun interesse	357,906,968 92
Totale dollari	2,757,253,275 86

Quindici miliardi circa di franchi.

— Secondo l'ultimo censimento della popolazione spagnuola, pubblicato dalla Società generale di statistica, sopra 15,658,586 abitanti che numera la Spagna, 11,828,523 non sanno leggere. (*Gazz. di Torino*)

Un carcere penitenziario in China. — Un degno missionario, il R. P. Raimondi, ha istituito sin dal primo marzo 1864 uno stabilimento penitenziario in Hong-Kong per i giovani ladri.

Il P. Raimondi cominciò dal prendere in affitto tre case poste fuori di città presso West Point, e le fece cingere di un muro.

Visto il buon successo, il governatore sir Ercules Robinson concesse al fondatore del terreno uno stabilimento dove si trova rinchiusa una cinquantina di questi giovani detenuti.

I principali negozianti hanno fatto una colletta per promuovere lo sviluppo di questo stabilimento penitenziario. (*Moniteur*)

Seta. — Il ricolto della seta a Shangai è stato buono, ed animato il mercato.

Dal 1° giugno vennero trattate 9,500 balle della China, oltre alle 1,600 venute dal Giappone: in tutto 11,100 balle; il deposito sulla piazza è ancora di 4,000 balle.

Ricolto in Russia. — La *Corrispondenza Russa* dà i seguenti raguagli sui ricolti in Russia:

« Il raccolto del fieno a Vilna fu soddisfacente: il il grano e le patate promettono molto: la frutta scarsa.

« Nel governo di Kieff abbondante la frutta, superbo il raccolto dei cereali; e così pure nei governi di Astrakan, Simbirsk, Olonetz e Mohilew.

« Mediocre il raccolto della segale in Finlandia, e mediocre pure quello del grano e dell'avena, che è passabile nei governi di Saint-Michel, Wiborgo e Knopio.

« Nei governi di Tanasthus, di Wasa e di Nyland nullo il raccolto, eccettuato quello del grano di marzo e delle patate.

« Nell'interno della Finlandia la miseria è tanto grande che il popolo è costretto a frammischiare la farina alla corteccia pelata, donde è derivata una grande mortalità, ad onta dei sussidi mandati dal governo.

ULTIME NOTIZIE

Bollettino sanitario

Ancona. — Dal mezzodì del 25 al mezzodì del 26, attaccati di cholera 27, morti 1; oltre a 9 morti dei giorni precedenti.

Il dispaccio di Sansevero all'ora di mettere in macchina non era ancora giunto.

— Il *Pays*, sull'autorità di un dispaccio dell'*Agenzia Havas* da Marsiglia, dice che « la Corte di Roma sembra disposta ad occuparsi di riforme amministrative. Intanto che il ministro delle armi farà gli arruolamenti per accrescere la forza dell'esercito pontificio, una speciale Commissione preparerà un progetto per istabilire una Corte dei Conti. »

— La *Corrispondenza provinciale* di Berlino reca il testo della convenzione conchiusa a Salisburgo, di cui ci diede un sunto il telegrafo. Eccolo quale lo trasmette ai giornali francesi l'*Agenzia Havas*:

« L'esercizio dei diritti sui Ducati sarà d'ora in avanti diviso secondo una base geografica, e apparterrà per lo Schleswig alla Prussia, e per l'Holstein all'Austria.

« I due sovrani proporranno alla Dieta lo stabilimento d'una flotta tedesca con Kiel per porto federale.

« La direzione di polizia sul porto di Kiel sarà esercitata sino ad allora dalla Prussia.

« La Prussia è autorizzata a stabilire a Kiel le fortificazioni necessarie ad occupare questo porto ed a vegliare alla sua difesa.

« Le due grandi potenze tedesche proporranno alla Dieta di elevare Rendsburg al grado di fortezza federale. Questa piazza conserverà fino ad allora una guarnigione mista, il comandante della quale sarà cambiato ogni anno al 1° di luglio.

« La Prussia conserverà due strade militari attraverso l'Holstein, una da Lubecca a Kiel, l'altra da Hamsburg a Rendsburg.

« La Prussia disporrà un filo telegrafico per comunicare con Kiel e Rendsburg. Essa avrà pure il diritto di far circolare una corriera postale prussiana per comunicare coi suoi impiegati sulle due linee attraverso l'Holstein.

« I Ducati entreranno nello Zollverein.

« La Prussia è autorizzata a costrurre un canale dal mare del Nord al Baltico, del qual canale essa avrà la direzione.

« L'Imperator d'Austria cede, per un compenso pecuniario, i suoi diritti sul Lauenburg al re di Prussia, il quale resta così unico possessore di questo paese. Il Lauenburg non dovrà pagare spese di guerra.

« L'Holstein sarà sgombrato dalle truppe prussiane, e lo Schleswig dalle austriache.

« I provvedimenti necessarii per l'esecuzione di questo accordo, compresovi lo scioglimento del governo di Schleswig-Holstein, devono essere presi da oggi al 15 settembre. »

— Scrivono da Berlino alla *Havas*. Gli organi della stampa austriaca deplorano la sconfitta dell'Austria e la nuova vittoria diplomatica della Prussia, e l'opinione pubblica austriaca pare profondamente ferita del risultato dei negoziati di Gastein. »

« L'opinione pubblica in Prussia si mostra assai fredda a fronte degli ultimi trionfi del signor di Bismark. »

— Si scrive da Berlino che s'ingannerebbe a partito chi volesse credere che regni colà dell'entusiasmo e che si nutrano grandi speranze.

Non si crede punto alla durata delle vittorie, e se vi si presta fede, non se ne gode.

Si dice del resto che se il signor di Bismark fu fortunato nella questione dello Schleswig Holstein, dal punto di vista militare, non gli toccò combattere che un avversario impotente e dal lato diplomatico egli si trovava di fronte un gabinetto che per i finanziari imbarazzi non era libero ne'suoi movimenti.

Ma bisogna ancor sapere a qual prezzo l'Austria abbia ceduto.

Si pretende che la transazione fu fatta a prezzo di considerabili concessioni da parte della Prussia.

Si assicura anzi che la somma dei molti milioni che la Prussia pagherà per la cessione del Lauenburg non è che poca cosa, e che ad ogni modo non è il principale compenso stato accordato dalla Prussia. (*Patrie*)

— Il *Débats* fa intorno a questa convenzione le considerazioni seguenti:

« Basta scorrere i diversi articoli della convenzione per comprendere che essa ha un carattere definitivo. L'Austria eserciterà i diritti della sovranità sull'Holstein e la Prussia sullo Schleswig. Ben è vero che di Kiel si fa un porto federale per la flotta tedesca; ma la formazione di questa flotta, tuttora in progetto, dev'essere proposta alla Dieta, ed infrattanto la polizia del porto spetta alla Prussia. Questa potenza ha inoltre due strade militari attraverso l'Holstein ed una linea telegrafica per comunicare con Kiel e Rendsburg: essa oltre a ciò ha facoltà di aprire un canale dal mare del Nord al Baltico. Tutto questo, è forza riconoscerlo, fu manifestamente convenuto in vista di un lungo possesso. L'Austria cede i propri diritti alla Prussia sul Lauenburg mediante una grossa indennità; e le due potenze dispongono quanto occorre per stabilirsi a loro agio nella parte del territorio a ciascuna riservato dalla convenzione; esse non intendono alzarvi una tenda, ma fabbricarvi una bella e comoda casa, nella quale il carattere provvisorio nulla toglierà alla solidità.

« Ciò che per altro più d'ogni cosa ci sorprende si è che nessun caso si fa delle simpatie delle popolazioni dei Ducati. Su questo punto le potenze condividenti mostrano l'indifferenza più completa. »

— L'*Epoca* di Madrid continua a ricevere lettere da Zarauz relativamente al ritrovo delle LL. MM. la regina di Spagna e l'imperatore Napoleone III, il quale sarebbe accompagnato dal signor Drouyn de Lhuys e dal generale Fleury.

— Si scrive da Bucharest, in data del 16, al *Wanderer*:

« La notte è passata tranquilla, le truppe percorrevano la città, e bivaccavano su molte delle pubbliche piazze.

« Il più forte del tumulto ebbe luogo ieri alle 6 di sera, nella contrada di Belvedere.

« Quattro case, dalle quali si faceva fuoco sulla truppa, sicchè rimasero morti alcuni soldati ed altri feriti, furono rase al suolo.

« Si teme un attacco dai paesani; a mezzogiorno ebbero luogo nuovi attruppamenti sulla piazza del Mercato. »

La gente riunita per far le provviste giornaliere, venne dispersa. La cavalleria venne richiamata dalle provincie; fu proclamato lo stato d'assedio nella città, continuano gli arresti e le perquisizioni.

Si parla di fatti consimili accaduti in Jassy; nulla però di certo a questo riguardo.

— Si scrive da Zarauz che la regina madre Maria Cristina deve partire il giorno 24 per ritornare in Francia.

S. M. coll'abbreviare il suo soggiorno ha voluto smentire le asserzioni di coloro che volevano che ella fosse venuta a visitare la figlia per brigare a favore del partito progressista.

Il maresciallo Espartero persiste a restare ritirato sin tanto che non si consenta a convocare, come altra volta, delle Cortes costituenti, od almeno a richiamare in pieno vigore la Costituzione del 1837. (*Pays*)

— Il Parlamento del Canadà ha aperta la sua sessione a Quebec l'otto agosto: il discorso del governatore generale ricorda il fine della guerra civile negli Stati Uniti, ed esprime la speranza che il ristabilimento della pace produrrà uno sviluppo crescente de'rapporti amichevoli tra il popolo canadese e i cittadini della Repubblica vicina.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(Agenzia Stefani)

Torino, 25.

Rendita italiana . . . . 64 25 —
Certif. dell'ultimo prestito . . . . . . — — —

Parigi, 25.

Chiusura della Borsa di Parigi.

	Agosto, 24	25
Fondi francesi 3 0/0	68 30	68 40
Id. 4 1/2 0/0	98 —	98 —
Consolidati inglesi 3 0/0	89 7/8	89 7/8
Cons. italiano 5 0/0 (in contanti) . . .	65 60	65 75
Id. (fine mese) . . .	65 60	65 70
Valori diversi.		
Azioni del Credito mobiliare francese . .	797	—
Id. italiano	—	—
Id. spagnuolo	495	495
Azioni strade ferrate *Vittorio Emanuele* .	266	266
Id. Lombardo-venete .	490	478
Id. Austriache	412	411
Id. Romane	223	223
Obb. strade ferr. Romane	199	199
Obbligazioni della ferrovia di Savona . .	—	—

Vienna, 25.

I giornali criticano la cessione del Lauenburg mediante denaro, e soggiungono che ciò autorizza le potenze a proporre simili mercati per altre provincie.

Shangai, 12 luglio.

Gl'insorti sono accampati nelle vicinanze di Pekino; dicesi anzi che questa città sia stata presa.

Burgovine è sempre prigioniero. Il ministro americano domandò che sia messo in libertà, dichiarando che considerebbe un rifiuto come un *casus belli*.

Il Giappone è tranquillo.

Neuchâtel, 25.

Nell'accidente della vettura, la contessa di Montebello e la signora Bouvet riportarono alcune ferite, che però non presentano alcuna gravità. I cavalli furono spaventati dal fischio di una locomotiva.

L'imperatore partì questa mattina per Fontainebleau. L'imperatrice rimane a prodigare le proprie cure ai feriti.

Parigi, 26.

La *Patrie* dice che le LL. MM. si recheranno il 5 settembre a Biarritz.

Il *Temps* ha un secondo articolo di Nefftzer, il quale dice che lo spirito pubblico in Europa è caduto assai basso se non si commuove pel procedere della Prussia e dell'Austria nell'affare dei Ducati. La Francia sopratutto deve essere dolorosamente impressionata, perchè dopo avere sacrificato la Danimarca al principio delle nazionalità, vede ora che questo principio è oltraggiato da coloro che l'avevano invocato. La popolazione del Lauenburgo fu venduta come bestiame. La Prussia e l'Austria devono tuttavia comprendere che se la loro politica divenisse la politica generale degli Stati Europei, sarebbero esposte a ricevere maggiori colpi di quello che esse potrebbero dare. Intanto da tutto questo emerge chiaramente che l'Europa trovasi in uno stato oscuro e precario, che non vi esiste più alcun diritto pubblico, e che non vi sono più se non questioni di astuzia, di forza, di convenienza e di opportunità.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Museo di fisica e storia naturale di Firenze nel giorno 25 agosto.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro, a metri 72, 6 sul livello del mare	mm 755,0	mm 755,0	mm 756,5
Termometro centigrado	26,0	30,0	23,0
Umidità relativa	95,0	73,0	85,0
Stato atmosferico	sereno	nuvolo	sereno e nuvoli
Vento direzione / forza	S debole	NO debole	NO debole

Temperatura { Massima + 35,0 / Minima + 20,0 }
Minima nella notte del 26 + 19,3

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO. — *Divisione III, Ufficio Industria.*

Elenco delle opere presentate nel 2° trimestre 1865 (1) per la proprietà letteraria e artistica.

DATA della presentazione	TITOLO DELL'OPERA	TIPOGRAFIA O LITOGRAFIA da cui venne pubblicata	NOME E COGNOME della persona nell'interesse della quale fu eseguito il deposito dell'opera
4 aprile 1865	Il Navicellaio del Pignone, commedia popolare in tre atti di Enrico Montazio, e gli Uccelli in gabbia, commedia in due atti di Emilio di Najac, libera versione di E. Montazio.	Tipografia Zanaboni - Milano, 1 vol. in-32°.	Barbini Carlo.
id.	L'Emancipazione delle donne, ovvero il Regno di Bradamante; Miss Ella, ovvero Lord Ello e la Prova della Traviata.	Tipografia del Patronato - Milano, 1 vol. in-32°.	id.
7 aprile 1865	Nuova Carta del Regno d'Italia, colla Divisione Amministrativa attuale per l'insegnamento della Geografia nelle scuole di Giovanni e Luigi Schiapparelli e G. E. Mayr.	Libreria Ermanno Loescher - Torino.	Loescher Ermanno.
id.	Moleschot, Fisiologia e Medicina, quarta prolusione al Corso di fisiologia sperimentale letta nella R. Università di Torino il dì 28 novembre 1864.	id., id., 1 vol. in-8°	id.
8 aprile 1865	Maria Stuarda, tragedia lirica in tre parti di Giuseppe Bardari.	Stabilimento musicale di Teodoro Cottrau - Napoli.	Cottrau Teodoro.
9 aprile 1865	Metodo teorico-pratico di equitazione militare, per Achille Angelini.	Tipografia G. Cassone e C. - Torino, 1 vol. in-8°.	Cassone G. e C.
10 aprile 1865	Regole per imparare a leggere la lingua francese proposte agli Italiani in un ordine affatto nuovo, seguite da una breve Antologia graduata di prose e poesie francesi per esercizio di lettura e di versione.	Tipografia G. B. Paravia e C. - Torino, 1 vol. in-16°.	Richetti Carlo Emanuele.
id.	Il Parroco ed il Matrimonio civile, avvertenze proposte da un sacerdote per confermare il cattolico nel dogma del matrimonio civile.	Tipografia Rossi Francesco - Tortona, 1 vol in-8°.	Rossi Francesco.
15 aprile 1865	Collezione delle Leggi e Regolamenti, delle decisioni e di scritti di Economia politica in materia doganale, sotto il titolo: Le Dogane del Regno d'Italia.	Tipografia del Commercio - Genova.	Porchetto Luigi.
18 aprile 1865	Atlante degli attrezzi di ginnastica educativa, parte II.	Litografia fratelli Doyen - Torino . .	Obermann Rodolfo.
20 aprile 1865	Precetti di Lingua Italiana accomodati al 1°, 2° e 3° anno delle Scuole Tecniche dal prof. Augusto Giustinian.	Tipografia Moretti - Alessandria . . .	Moretti Giacomo.
id.	Carte da giuoco	Stabilimento Masini - Napoli	Masini Giuseppe.
22 aprile 1865	Dizionario di Pubblica Sicurezza	Tipografia Arnaldi - Torino	Arnaldi Rosa.
23 aprile 1865	Le terme di Saint-Moritz nell'Alta Engadina, reminiscenze di Gioacchino Valerio.	Tipografia Eredi Botta - Torino . . .	Eredi Botta.
25 aprile 1865	Sommario di precetti sulla coltivazione del cotone secondo le antiche pratiche di Terranova di Sicilia, con le norme per la coltivazione del cotone irsuto nell'Italia Centrale e Superiore e nell'interno della Sicilia, confermate dalle esperienze di quest'anno per l'ing. Giovanni di Bartolo.		Di Bartolo Giovanni.
26 aprile 1865	S. Mercadante, A. Rossini, Inno per grandi masse vocali e strumentali in partitura.	Stabilimento F. Lucca - Milano	Lucca Francesco.
id.	Id. il suddetto per canto con accompagnamento di pianoforte.	id.	id.
id.	Id., id., riduzione per pianoforte a quattro mani.	id.	id.
id.	C. Palumbo, Galopp per pianoforte op. 14 . . .	id.	id.
id.	E. Cavallini, Transcription, Duo de l'opéra Norma de Bellini pour clarinette et flûte avec accompagnement de piano.	id.	id.
id.	Id., Monferrine variée, par I. N. Hummel arrangée pour piano et clarinette.	id.	id.
id.	G. Nava, Solfeggi elementari per tenore con accompagnamento di pianoforte, op. 16ª 2ª edizione.	id.	id.
id.	Elementi di economia politica ad uso del popolo.	Tipografia Rocco - Napoli, 1 vol. . .	Ieno Nicola.
27 aprile 1865	Primi elementi di scienze fisiche e naturali per le Scuole Normali e Magistrali ordinati secondo l'ultimo programma ministeriale in data 9 novembre 1861 da Michele Lessona.	Tipografia del Regio Istituto de'Sordo-Muti - Genova.	R. Istituto dei Sordo-Muti.
6 maggio 1865	Maria Stuarda, opera per canto del maestro Gaetano Donizzetti.	Stabilimento musicale di Teodoro Cottrau - Napoli.	Cottrau Teodoro.
10 maggio 1865	Nuovo Donato ad uso della prima classe ginnasiale.	Tipografia G. B. Paravia e C. - Torino, 1 vol. in-8°.	G. B. Paravia e C.
id.	Pedagogia Educativa pei maestri di grado superiore, secondo i programmi delle Scuole Normali d'Italia di Paolo Vecchia.	id., id., 1 vol. in-8°.	id.
id.	Venti lezioni elementari d'ornato del prof. G. Bernasconi.	Litografia Rolla Luigi - Torino . . .	Rolla Luigi.
id.	Ave Maria tradotta dal Dante e musicata dal maestro Donizzetti.	Stabilimento musicale Franc. Lucca - Milano.	Lucca Francesco.
11 maggio 1865	L'Inferno della Tirannide e conseguitato dalla guerra per l'indipendenza italiana nel 1848, Cantica di Bernardo Bellini.	Tipografia Eredi Botta - Torino . . .	Bellini Bernardo.
12 maggio 1865	Da Torino a Firenze, Galopp brillante per pianoforte a quattro mani di P. Formichi.	Stabilimento musicale Franc. Lucca - Milano.	Lucca Francesco.
15 maggio 1865	Il Palmaverde pel 1865	Tipografia Caldo e Pellino - Torino .	Pellino G. e C.
id.	Nuovi studi su Dante di Niccolò Tommaseo . .	Tipografia degli Artigianelli - Torino, 1 vol. in-8°.	Tipografia del Collegio degli Artigianelli.
17 maggio 1865	Manuale pratico di amministrazione comunale e provinciale contenente il testo della nuova Legge comunale confrontato per ogni articolo colle disposizioni di quella 23 ottobre 1859, con raccolta di pareri del Consiglio di Stato ec.	Tipografia Amosso - Biella, 1 vol. in-8°.	Amosso Giuseppe.
id.	Maria Vergine, modello della donna cristiana riguardata come giovane, sposa, madre e vedova, pel canonico Pietro Tarino.	id., id. 1 vol. in-24°.	id.
id.	Compendio di computisteria e registrazione ad uso delle Scuole Tecniche, delle Normali e degli Istituti Tecnici, compilato secondo gli ultimi programmi governativi da Felice Serventi	id., id., 1 vol. in-16°.	id.
22 maggio 1865	La Contessa d'Amalfi, dramma lirico di G. Peruzzini posto in musica dal maestro E. Petrella, opera completa per canto e piano.	Stabilimento musicale, Giudici e Strada - Torino.	Giudici e Strada.
id.	Metodo pratico per l'insegnamento simultaneo del Canto Corale del maestro L. F. Rossi.	id.	id.
id.	In seguito al metodo Bucellati. - 15 studii per pianoforte di F. Bucellati.	id.	id.
id.	Il Cadetto di Guascogna, commedia lirica di R. Berninzone, posta in musica dal maestro S. A. Deferrari: — n° 1 sinfonia, n° 5 minuetto e terzettino, n° 8 scena e racconto, n° 13 romanza, n° 14 recitativo e duetto, n° 17 romanza.	id.	id.
id.	24 scale a duetto, o studi sopra la scala per violino, di S. Tempia.	id.	id.
id.	L'Oriuolo, canzonetta per baritono di U. Donzelli.	id.	id.
23 maggio 1865	Scritti di Domenico Caprile: fantasie e rimembranze, novelle, feste cristiane, racconti, virtù e ingegno.	Tipografia del Regio Istituto de'Sordo-Muti - Genova, 2 vol.	Caprile Domenico.
id.	Gli Angeli del Perdono, racconto di Domenico Caprile.	id., id., 1 vol. in 8°.	R. Istituto de'Sordo-Muti.
2 giugno 1865	Serrao, fantasia per due pianoforti sulla Leonora.	Stabilimento Ricordi - Napoli-Milano.	Ricordi Tito.
id.	Mercadante, dodici melodie preparatorie al canto	id.	id.
id.	Leidesdorf, rondò per pianoforte a quattro mani.	id.	id.
id.	Conti, melodia per pianoforte	id.	id.
id.	Ruta, duetto brillante per contralto e basso . .	id.	id.
id.	Barcellona, divertimento per piano forte a sei mani.	id.	id.
id.	Albano, romanza nell'opera Marta per arpa . .	id.	id.
id.	Sangermano, raccolta di sei pezzi per camera.	id.	id.
id.	De Meglio, Valtzer sopra canto popolare . . .	id.	id.
id.	Marciano, Emilia, mazurka per pianoforte . . .	id.	id.
id.	Lanza, impressioni, capriccio per pianoforte .	id.	id.
id.	Cerimele, capriccio di concerto sull'opera Marta.	id.	id.
id.	Gessari, Giovannina, polka per pianoforte . .	id.	id.
id.	Coop., silfide, romanza per pianoforte	id.	id.
id.	De Meglio, duetto per violoncello e pianoforte.	id.	id.
id.	Samengo, Rimembranza dell'opera Mosè . . .	id.	id.
id.	De Miglio, divertimento brillante sulla Marta .	id.	id.
id.	Giambattista, quadriglia sull'opera Marta . . .	id.	id.
id.	De Meglio, rimembranza dell'opera Marta . .	id.	id.
id.	Coop., grande fantasia di concerto	id	id.
id.	Simonetti, Allegro quasi scherzo	id.	id.
id.	Mugnone, la Perla d'Amore, scherzo melodico .	id.	id.
id.	Silipigni, Sophie, polka mazurka	id.	id.
id.	Coop., angoscia, capriccio di concerto	id.	id.
id.	Hummel, la bella capricciosa, polonaise	id.	id.
id.	Serrao, Mergellina, tarantella per pianoforte .	id.	id.
id.	Florino, Fiocchi di neve, sei melodie per camera.	id.	id.
id.	Borgelli, Idillio per armonium e pianoforte . .	id.	id.
id.	Beethoven, Delizia, romanza per camera . . .	id.	id.
id.	Giannini, capriccio, galopp per pianoforte a quattro mani.	id.	id.
id.	Vespoli, piccola fantasia sulla Norma	id.	id.
id.	Fischetti, tre toccatine sull'opera Maria Stuarda, n° 1.	id.	id.
id.	Fischetti, tre toccatine sull'opera Maria Stuarda, n° 2.	id.	id.
id.	Fischetti, tre toccatine sull'opera Maria Stuarda, n° 3.	id.	id.
id.	Cerimele, preghiera dell'opera Maria Stuarda variata.	id.	id.
id.	De Meglio, fantasia sull'opera Maria Stuarda .	id.	id.
id.	Serrao, quattro divertimenti a quattro mani, n° 2 Linda.	id.	id.
8 giugno 1865	Dante e il suo secolo, volume 1°	Tipografia Galilejana - Firenze . . .	Cellini Mariano.
id.	Vocabolario Greco-Italiano per uso dei Ginnasi di Carlo Schenkl e Francesco Ambrosoli.	Libreria Ermanno Loescher - Torino, 1 vol. in-8°.	Loescher Ermanno.
14 giugno 1865	G. Nava, solfeggi elementari per baritono con accompagnamento di pianoforte, opera 19.	Stabilimento musicale Franc. Lucca - Milano.	Lucca Francesco.
id.	C. Palumbo, seconda ballata per pianoforte, opera 15.	id., id.	id.
id.	Trattato sui contratti nell'interesse dello Stato, delle provincie, dei comuni e delle Opere Pie, e formulario di tutti gli atti occorrenti alla loro stipulazione, secondo il Regolamento del 13 dicembre 1863 per la contabilità generale del Regno, con note spiegative e colla tariffa dei diritti dovuti ai Segretari.	Tipografia Girolamo Miglio - Milano, 1 vol. in-8°.	Daffara Lorenzo.
16 giugno 1865	Nuovo saggio di geografia secondo i programmi governativi ad uso delle Classi Elementari Superiori maschili e femminili e delle Scuole Magistrali e Tecniche del prof. A. Covino.	Tipografia G. B. Paravia e C. - Torino.	Paravia G. B. e C.
17 giugno 1865	Il Libro della Natura, lezioni elementari di fisica, astronomia, chimica, mineralogia, geologia, botanica, fisiologia, zoologia del dott. Federico Schoedler, tradotte con aggiunte e schiarimenti sul testo da Angelo Fava e Francesco Cortese, volume 1°.	Tipografia l'Unione-Tipografico-Editrice - Torino.	Pomba Luigi.
19 giugno 1865	Alfredo o l'Italia Settentrionale, romanzo di A. Bertolotti.	Tipografia Giulio Speirani - Torino, 1 vol. in-8°.	Bertolotti A.
20 giugno 1865	Elementi di letteratura ad uso degli Istituti Tecnici ossiano Scuole di professione e d'arti conforme gli ultimi programmi ufficiali, dal prof. Pietro Caldera.	Tipografia G. B. Paravia e C. - Torino, 1 vol. in-8°.	Paravia G. B. e C.
21 giugno 1865	Storia antica restituita a verità e raffrontata colla moderna dal comm. Negri Cristoforo.	Tipografia l'Unione-Tipografico-Editrice - Torino.	Negri Cristoforo.
23 giugno 1865	Dante Alighieri a Ravenna, carme con note illustrative anche sul rinvenimento delle sacre ceneri.	Tipografia Angeletti - Ravenna, 1 vol. in-8°.	Riminesi Giuseppe.
27 giugno 1865	Lezioni di Geografia per il secondo anno delle Scuole Normali e Magistrali.	Tipografia G. B. Paravia e C. - Torino, 1 in-16°.	Paravia G. B. e C.
30 giugno 1865	Memorie Geologiche del prof. cav. Agatino Longo.	Tipografia Galatola - Catania, 1 vol.	Longo Agatino.
id.	Principes de Thermodynamique par P. de Saint Robert.	Tipografia Cassone - Torino, 1 vol.	Di Saint-Robert Paolo.
1 luglio 1865	Elementi di Storia Naturale e di fisico-chimica ad uso delle Scuole e degli Istituti Tecnici compilati da Lorenzo Del-Pozzo.	Tipografia De-Gaudenzi - Vercelli, 1 vol. in-8°.	De-Gaudenzi.
2 luglio 1865	Pianta di Firenze colla numerazione delle porte.	Litografia Rolla - Firenze	Rolla Luigi.
3 luglio 1865	Chiesa e Stato, studi dell'avvocato Giuseppe Riminese.	Tipografia l'Unione-Tipografico-Editrice - Torino; 1 vol. in-8°.	Riminesi Giuseppe.
8 luglio 1865	Breve storia d'Italia dai popoli primitivi alla caduta dell'Impero Romano compilata conforme i programmi governativi per le scuole Tecniche o Ginnasiali.	Tipografia Rusconi - Torino	Cavalli Gaetano Maria.
9 luglio 1865	Descrizione geografica dell'Italia ad illustrazione della Divina Commedia di Dante Alighieri, accompagnata da una carta speciale.	Tipografia Raspi - Asti, 1 vol. in 8°.	Covino Andrea.
10 luglio 1865	Manuale dei maestri della 3ª e 4ª classe elementare compilato dal prof. Castrogiovanni.	Tipografia G. B. Paravia e C. - Torino, 1 vol. in-8°.	Paravia G. B. e C.
13 luglio 1865	Effemeridi per Biella, Brescia, Ciamberì, Garda, Monza, Rivoli, Vicenza, e per ogni altro luogo prossimo alla latitudine di 45° e 34°.	Litografia Doyen - Torino	Cervo Pietro.
14 luglio 1865	Elementi di Matematica del dottor Riccardo Baltzer, prima versione italiana fatta sulla 2ª edizione di Lipsia per Luigi Cremona. Parte 1ª Aritmetica ordinaria.	Tipografia del Regio Istituto dei Sordo-Muti - Genova, 1 vol.	R. Istituto de'Sordo-Muti.
16 luglio 1865	Leggi e Regolamenti sulla caccia	Tipografia Moretti - Torino, 1 vol. in-8°.	Novara G. M.
27 luglio 1865	Norme ed esempi compilati da persone competenti nella materia e in base alla Legge ed al Regolamento per le dichiarazioni delle rendite dei fabbricati soggetti all'imposta sui fabbricati per l'anno 1866.	Tipografia l'Unione-Tipografico-Editrice - Torino, 1 in-16°.	Unione-Tipografico-Edit.
28 luglio 1865	Bach, Le Clavecin bien tempéré	Stabilimento Ricordi - Napoli-Milano.	Ricordi Tito.
id.	Lombardini, Il Sorriso, melodia	id.	id.
id.	Gottschalk, Le Banjo, esquisse américaine . .	id.	id.
id.	id. Souvenir d'Andalousie	id.	id.
id.	Fischetti, tre toccatine sulla Maria Stuarda . .	id.	id.
id.	Zucchi, Una Lacrima, polka mazurka	id.	id.
id.	Vespoli, tarantella per pianoforte	id.	id.
id.	Fischetti, fantasia a quattro mani sulla Maria Stuarda.	id.	id.
id.	Laboccetta, romanza per violoncello senza parole.	id.	id.
id.	Guglielmi, melodia per canto e pianoforte . .	id.	id.
id.	Mozart, romanza « Voi che sapete.... »	id.	id.
id.	id. Così fan tutte	id.	id.
id.	Serrao, divertimento a quattro mani sull'Africana.	id.	id.
id.	De Meglio, Le prime gioie del pianista, bouquet sull'opera Marta.	id.	id.
id.	Albanesi, Serenata in gondola, Studio melodico.	id.	id.
id.	Lombardini, Ungherese, polka per pianoforte .	id.	id.
id.	Maricano, Rosalia, polka per pianoforte	id.	id.
id.	Gottschalk, Minuit à Seville, caprice pour piano.	id.	id.
id.	id. Lui-Moi, caprice pour piano. . .	id.	id.
id.	Racentroph, notturno per pianoforte	id.	id.
id.	Gottschalk, La Gitanilla	id.	id.
id.	Giannini, fantasia di concerto sull'opera Maria Stuarda.	id.	id.
id.	Pistilli, Due divertimenti sulla Maria Stuarda.	id.	id.
id.	id. Secondo divertimento sull'opera Maria Stuarda.	id.	id.
id.	De Meglio, tre pezzi sulla Stuarda, n° 2.	id.	id.
id.	Albanesi, rimembranza del terzetto Stuarda . .	id.	id.
id.	Silvestri, Il Trovatore, romanza per tenore . .	id.	id.
id.	Albanesi, attualità, scherzo popolare	id.	id.
31 luglio 1865	Albanesi Luigi, rimembranze sulla Traviata a quattro mani.	Regio Stabilimento musicale - Napoli.	id.
id.	Pistilli Achille, sessantaquattro sonatine	id.	Cottrau Teodoro.
id.	Pagano Giuseppe, Datemi fiori, ballata per canto	id.	id.
id.	Ruta Michele, corso completo di composizione musicale.	id.	id.
id.	Giannini Salvatore, notturnino, ballata e polka.	id.	id.
id.	Giannini Salvatore, Libro Corale	id.	id.
id.	Bonancini Ferdinando, sette sonatine, La delizia dei fanciulli.	id.	id.
id.	Strauss Giovanni, polka dei contadini	id.	id.
id.	Pappalardo Salvatore, quartetto flauto, violino, violoncello e pianoforte.	id.	id.
id.	Krakamp Emanuele, Il Bacio, trascritto e variato, flauto e pianoforte.	id.	id.
id.	Giannini Salvatore, fantasia	id.	id.
id.	Albanesi Luigi, melodie variate per pianoforte della Marta.	id.	id.
id.	Cottrau Teodoro, quadriglia sui motivi della Marta.	id.	id.
id.	Giannini Salvatore, « M'apparì tutta amor » trascrizione.	id.	id.
id.	Caputo Carlo, miniatura sulla Marta, pianoforte.	id.	id.
id.	Postiglione Francesco, la Tradita, romanza.	id.	id.
id.	De Roxas Emanuele, il Pugnaletto, romanza.	id.	id.
id.	Albanesi Luigi, Ay Chiquita, trascrizione . . .	id.	id.
id.	Giannini Salvatore, « Qui sola vergin Rosa » variata.	id.	id.
id.	Postiglione Francesco, « Lo perdea » romanza per canto.	id.	id.
id.	D'Arienzo Nicola, « Fosti tradita » romanza per canto.	id.	id.
id.	Canavaio Luigi, polka, mazurka de' campanelli.	id.	id.
id.	Perullo Lodovico, La mascherata de' pagliacci, polka.	id.	id.
id.	De Horatiis Cosimo, La campana della Gancia, mazurka.	id.	id.
id.	De Lach Giuseppe, Vezzi e disprezzi, Valtzer. .	id.	id.
id.	Pappalardo Emilia, Rimembranze di Portici, polka	id.	id.
id.	Caputo Carlo, Fratello e Sorella o il Giovane Pianista 48 sonatine.	id.	id.
id.	Albanesi Luigi, Valtzer toscano per pianoforte.	id.	id.
id.	Cassano Salvatore, Fiori di Stato, quadriglia .	id.	id.
id.	Giannini Salvatore, I Zefiri di Psiche per pianoforte.	id.	id.
id.	Laboccetta Ruggiero, Rosa e Bianca, valtzer . .	id.	id.
id.	Impallomeni Amalia, polka mazurka	id.	id.
id.	Del Castillo, Fiore di Maggio, polka	id.	id.
id.	Turchiarulo Gaetano, polka mazurka	id.	id.
id.	Cottrau Giulio, « Giulia gentil » canzone . . .	id.	id.
id.	Martelli E., La Camicia rossa, canto pel popolo.	id.	id.
id.	Ruggi Francesco, Le viole, melodie per camera.	id	id.
id.	Castaldi Giovanni, La Manella, canzone napoletana.	id.	id.
id.	Cottrau Teodoro, La Sorrentina, Barcaruola con poesia d'Irene Ricciardi.	id.	id.
id.	Pellegrini Eugenio, Fiori d'Italia, melodie per canto.	id.	id.
id.	Cottrau Giulio, « Senti diletta mia » serenata canto.	id.	id.
id.	Fortunato Luigi, « Ricordati di me » romanza .	id.	id.
id.	Battista Vincenzo, marcia funebre per Guglielmo Pepe.	id.	id.
id.	Giaquinto Giuseppe, L'isola degli amori, ballo .	id.	id.
id.	Vienot Edoardo, Norma, Elegia Napolitana. . .	id.	id.
id.	Puzone Raffaele, polka mazurka	id.	id.
id.	Giaquinto Giuseppe, Rosetta, ballo	id.	id.
id.	Giaquinto Giuseppe, Masaniello, ballo	id.	id.

(1) Al 1° agosto p. p. essendo andata in vigore la nuova legge 25 giugno 1865 n° 2337 sui diritti spettanti agli autori delle opere d'ingegno, la quale prescrive un diverso metodo di pubblicazione, furono comprese nel presente quadro anche le opere presentate nello scorso mese di luglio.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO — B. SERRA.

FRANCESCO BARBERIS, *gerente.*

OSPEDALE MAGGIORE DELLA CARITÀ DI NOVARA

AVVISO.

L'Amministrazione di detto Ospedale volendo provvedere alla vacanza del posto di Chirurgo primario ostetrico presso il medesimo Pio Luogo, invita chiunque aspiri a coprirlo ad inoltrare per il 20 settembre prossimo la domanda alla Segreteria di esso Ospedale corredata dei seguenti documenti:

1° Fede di nascita.
2° Diplomi di laurea in medicina e in chirurgia.
3° Patente di ostetricante.
4° Certificati di servizio già prestato di chirurgia e di ostetricia.

Al posto suddetto è annessa la cattedra d'insegnamento teorico-pratico di ostetricia stabilita nello stesso Ospedale.

E l'annuo stipedio è di L. 3000 italiane, che viene corrisposto per metà dall'Ospedale e per metà dalla Provincia di Novara.

Novara, il 16 agosto 1865.

Per l'Amministrazione
CAROTTI, *Seg.°*

731

VENDITA DI UNA CARTIERA

È posto in vendita un grandioso stabilimento per uso di *Fabbrica da carta*, situato a due ore di distanza dalla stazione della strada ferrata di Pracchia, presso San Marcello (provincia di Firenze), contenente tre macchine da carta senza fine, sei tini per carta a mano, venticinque cilindri da triturare stracci, due caldaie a vapore, ecc., ecc., con locali di abitazione tanto per il direttore, quanto per circa trecento lavoranti.

Per conoscerne il prezzo (già indicato da valente perito), il quaderno d'oneri, e per maggiori schiarimenti, dirigersi in Firenze al banco della Società cartaria, posto in via Torta, n° 9, piano terreno. 394

Con pubblico istrumento del 12 agosto 1865, rogato ser Odoardo Duranti, registrato in Empoli il 21 di detto mese, i signori Rinaldo Fattori mandatario della ditta C. Scali-Fattori, Pietro Giani e Paolo Perissi domiciliati il primo a Livorno, gli altri due in Empoli, costituirono una società in nome collettivo per la compra e rivendita di pellami da eseguirsi nei fondi di proprietà del signor Pietro Giani in Empoli, sotto le ditta *C. Scali-Fattori e Compagni*. Lo estratto del contratto sociale è stato insinuato negli atti del tribunale di prima istanza di S. Miniato ed affisso nella sala di udienza del tribunale stesso.

Li 26 agosto 1865.

829 E. N. BUCCHI.

---

833 EDITTO.

Il Cancelliere della pretura di Pisa, città, deduce a pubblica notizia che la signora Maria Frinci, vedova del fu dottor Francesco Palamidessi attendente alle cure domestiche, domiciliato in Pisa, ed il signor dottor Giuseppe del detto fu dottor Francesco Palamidessi legale domiciliato in Pisa, la prima come tutrice legittima dei figli pupilli Oreste e Cesira del nominato fu dottor Francesco Palamidessi ed il secondo come contutore dei pupilli stessi ed anche in proprio con atto redatto in questa Cancelleria hanno dichiarato di adire la eredità del fu dottor Francesco del fu Santi Palamidessi, morto in Pisa nel dì 23 aprile 1865 con benefizio di Legge e d'inventario.

Deduce altresì a pubblica notizia esser depositato in questa cancelleria lo stato attivo e passivo di detta beneficiata eredità, il tutto compilato ed eseguito analogamente alla deliberazione del consiglio di famiglia dei pupilli suddetti del dì 4 maggio 1865 omologata con Decreto della detta pretura di Pisa, città, del dì 5 maggio 1865.

Viene assegnato perciò analogamente alla dichiarazione di detta eredità beneficiata il tempo e termine di giorni quindici ai creditori già verificati e di che nel detto stato attivo e passivo a prender comunicazione dello stato attivo e passivo medesimo, ed ai creditori incogniti a dedurre i loro titoli di credito colla comminazione che decorso detto termine s'intenderà approvato lo stato attivo e passivo medesimo e decaduti da ogni diritto, azione e credito i creditori che nel detto termine non avranno dedotti i titoli relativi ai crediti che potessero vantare contro detta eredità beneficiata.

Dalla Cancelleria della pretura di Pisa, città, lì 21 agosto 1865.

T. STECCHI.

Il signor Abramo del fu signor Tranquillo Mieli di Siena, con scrittura esibita nella Pretura di Sovicille sotto di 24 agosto 1865 ha inibito a Niccolò Gori Capoccia della famiglia di detto nome, e ad ogni altro individuo della sua famiglia, coloni tutti al podere denominato, casa Bella, posto in comune di Sovicille, e faciente parte della di lui tenuta di Toiano, il comprare, vendere e barattare il bestiame addetto, o per uso della colonia del podere medesimo senza l'espressa licenza in iscritto del proprietario signor Mieli, o del di lui agente Giuseppe Ricci; dichiarando altresì che non sarà per riconoscere alcun atto o contratto, a cui dal Gori si procedesse in spreto, e contro la inibitoria medesima: atti e contratti da aversi per nulli, e come non avvenuti a tutti gli effetti di ragione.

836 Dott. VALERIO CASTELLINI, *Proc.*

Con R. Decreto 5 ottobre 1864 venne approvata la istituzione di una Banca operaia di credito in Fabriano, costituita con atto pubblico del 2 agosto 1864, rogato Vincenzo Fabi-Marioni.

Il fondo sociale si compone di 200 azioni di lire ital. 50 ciascuna. Viene ammessa però la costituzione con numero di 100 azioni. La durata della Società è fissata a 20 anni meno il caso in cui risulti una perdita del 20 per 0/0 sui capitali versati. — La Banca mutua somme od effetti di commercio a tutti gli onesti operai, artisti e cittadini; riceve depositi; sconta biglietti all'ordine, pagherò con iscadenza non eccedente tre mesi e pagabili nella piazza ov'essa ha sede; apre conti correnti ad interesse, risconta i valori de' suoi portafogli, ecc. — La Banca è amministrata da un Consiglio composto di 7 individui eletti nella 1ª adunanza generale dei soci, 20 novembre 1864, nelle persone dei signori Oreste Marcoaldi, presidente — conte Andrea Stelluti-Scala, Vice-Presidente — dottor Alessandro Mercurelli — Stefano Zacconi — Antonio Marini Turchi, cassiere — dott. Michele Pagnani, segretario — Vincenzo Fabi-Marioni, vice-segretario.

834

Tribunale del circondario d'Alba.

Bando venale per incanto di uno stabile posto sulle fini di Bossolasco.

NEL GIUDICIO DI SUBASTA

Promosso da Montanaro Giov. Battista, residente a Bossolasco, rappresentato dal procuratore capo Giovanni Troia di questa città,

Contro

Teresa Sordo vedova Bracco, e Fortunato Bracco di lei figlio, debitori principali residenti sulle fini di Bossolasco, ed

Alessio Chiavarino terzo possessore residente pure a Bossolasco, non comparsi.

IL SEGRETARIO
del tribunale del circondario d'Alba

Visto l'atto di comando in data 25 marzo ultimo scorso dell'usciere presso la giudicatura di Bossolasco, Giovanni Battista Cristino, col quale Teresa Sordo vedova Bracco e Fortunato Bracco di lei figlio da Bossolasco furono ingiunti di pagare a Giov. Battista Montanaro dello stesso luogo la somma di lire duecento, oltre gli interessi e spese fra giorni trenta, a pena della subastazione dello stabile in quel comando descritto.

Vista la relazione 4 successivo aprile da cui risulta che il comando suddetto è stato notificato al terzo possessore Alessio Chiavarino.

Vista la sentenza 18 luglio ultimo, colla quale questo tribunale ebbe ad autorizzare la subastazione dell'immobile suddetto.

Vista infine la relazione 28 detto luglio dell'usciere suddetto, e la dichiarazione 4 corrente agosto del Conservatore delle ipoteche di questa città, sig. Carlo Cauda, dalla quale risulta che la narrata sentenza fu notificata alli debitori, e terzo possessore suddetti, e trascritta giusta il prescritto dalla legge.

Fa noto al pubblico che alle otto antimeridiane del tre ottobre prossimo venturo, avanti questo tribunale, nella solita sala delle udienze avrà luogo l'incanto e successivo deliberamento dello stabile seguente posto sulle fini di Bossolasco.

Lotto unico.

Piccolo corpo di casa con poco sito adiacente nel quartiere del Ponte, fra le coerenze della contrada pubblica, della via vicinale, di Luigi Serniotto a due lati, elevata a tre piani, compreso il terreno, composta di due stalle, una delle quali inserviente ora di pastino, con forno attiguo sotto il piano della contrada e di altro forno rovinato, al piano terreno di due camere di cui una ad uso di bottega al piano della contrada e due altre camere al piano superiore, coperte a tegole e soffittate a solai con piccola scala interna in legno e loggia a giorno; il tutto in meno che mediocre stato, di are 1, centiare 17, estimata dal perito a lire 380, da esporsi venale al prezzo dall'instante in atti offerto di lire duecentottantacinque, L. 285.

Condizioni della vendita.

1. Lo stabile avanti descritto è posto in vendita a corpo e non a misura, e siccome trovasi posseduto dal terzo possessore Chiavarino Alessio, talchè l'indicato quantitativo non è considerato che meramente dimostrativo, e senza che siavi luogo a richiamo.

2. Il deliberatario avrà il possesso dello stabile dal giorno del deliberamento da quale epoca comincieranno a decorrere gli interessi sul prezzo, e saranno a loro carico le contribuzioni di ogni genere.

3. Oltre al prezzo del deliberamento e suoi legali interessi dovrà il deliberatario pagare tutte le spese del giudicio comprese quelle del duplice intimato comando e della sentenza per l'intimazione.

4. Niuno sarà ammesso ad offrire all'incanto, se non previo deposito del decimo del prezzo e delle spese, e le offerte non saranno minori di lire cinque caduna.

5. Il deliberatario dovrà ancora uniformarsi agli altri obblighi che vengono imposti dalla legge sulla espropriazione forzata.

Alba, 12 agosto 1865.

Sott. manualmente
CARLO BRIATA, *Segr.*
Per copia conforme
BERNOCCO sost. TROJA.

NOTA.

All'udienza del circondario d'Alba del tre ottobre prossimo avrà luogo sull'instanza di Montanaro Giovanni Battista di Bossolasco l'incanto di un piccolo corpo di casa sito in quest'ultimo luogo, contro Sordo Teresa vedova Bracco e Bracco Fortunato di lei figlio e terzo possessore Alessio Chiavarino, tutti di Bossolasco, al prezzo e condizioni di cui nel bando del 12 agosto cadente.

Alba, il 24 agosto 1865.

831 TROJA GIOV.. *Proc.*

RIVISTA TECNOLOGICA ITALIANA

GIORNALE TEORICO-PRATICO
di Chimica, Agricoltura, Industria, Arti e Commercio.

Prezzo d'associazione per tutta l'Italia *franco* di posta:

Per un anno lire 9 | Per sei mesi lire 5 | Per tre mesi lire 3.

Dirigersi con vaglia postale o francobolli in lettera affrancata alla Direzione della *Rivista Tecnologica Italiana*, via Goito, 9, Torino.

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE

CODICE CIVILE

E

CODICE DI PROCEDURA CIVILE

DEL

REGNO D'ITALIA

CONFRONTATI COGLI ALTRI CODICI ITALIANI ED ESPOSTI NELLE FONTI E NE' MOTIVI

PER

GIACOMO ASTENGO, ADOLFO DE FORESTA,

LUIGI GERRA, ORAZIO SPANNA E GIOVANNI ALESSANDRO VACCARONE

MEMBRI DELLA COMMISSIONE DI LEGISLAZIONE

Istituita col Decreto Regio 2 aprile 1865

PROGRAMMA DEGLI EDITORI.

Non è bisogno dimostrare quanto la cognizione completa e precisa dei lavori preparatori e dei motivi della legislazione per il Regno d'Italia, che si deve pubblicare quanto prima, gioverà a chiarirne la ragione intima e vera, a secondarne gli intenti, ad agevolarne l'attuazione.

Per tanto gli avvocati commendatore Giacomo Astengo, ex-deputato, conte e cavaliere Adolfo De Foresta, sostituto procuratore generale, cavaliere Luigi Gerra, referendario nel Consiglio di Stato e professore emerito, cavaliere Orazio Spanna, dottore collegiato, e cavaliere Giovanni Alessandro Vaccarone, direttore capo di divisione nel Ministero di grazia e giustizia, membri della Commissione di legislazione istituita col decreto regio 2 aprile 1865; avendo avuto l'opportunità, nell'adempiere il loro incarico onorevole, di studiare le fonti delle nuove leggi, e in particolare del Codice civile e del Codice di procedura civile, apprezzarne i lavori preparatori, e penetrarne le ragioni, hanno concepito il disegno di riunire per la pubblicazione i risultati dell'opera di cui furono testimoni e parte. Nel che poterono riuscire più facilmente perchè alcuni di essi prestarono opera anche ai lavori precedentemente compiuti o preparati (1).

Cominciando dal presentare, articolo per articolo, il confronto tra il testo delle leggi nuove e il testo delle leggi di tutte le parti del Regno, esporranno, con lo stesso ordine gli studi legislativi compiuti o preparati fino a qui, e da questi e da ogni altro elemento ricaveranno i motivi.

Il lavoro si restringerà, almeno per ora, al Codice civile e al Codice di procedura civile; rispetto ai quali Codici, nella necessaria insufficienza dei processi verbali, gli autori ricorreranno altresì alle reminiscenze loro, che appunto si riferiscono al lavoro fatto intorno ai Codici stessi dalle Commissioni speciali di cui sono parte (2). Intendendo ad illustrare tutto quanto nei due Codici può essere soggetto di difficoltà o di dubbi, insisteranno particolarmente sopra i punti più rilevanti e, per certe provincie, più nuovi.

Questo lavoro presterà sussidio tanto allo studio speculativo quanto all'applicazione pratica della legislazione italiana, e potrà diventare fondamento utile de' commentari futuri.

Ma perchè l'opera si producesse nel pubblico col suo carattere proprio, gli autori stimarono che occorresse l'approvazione di quel Ministro a cui è commesso l'alto ufficio di condurre a compimento la legislazione nuova. Come il disegno concepito da essi ha avuto il suo movente e la ragione nell'incarico governativo ricevuto, così sentirono il dovere di invocare che il signor Ministro decidesse se fosse conveniente e utile attuarlo, e disponesse perchè non venisse loro meno nessuna comodità d'indagini e di consultazioni.

Il Guardasigilli Senatore VACCA *in data del* 17 *giugno* 1865 *fu cortese agli autori della risposta seguente:*

« Con molta soddisfazione ho rilevato dalla loro « gradita lettera che le SS. LL. valendosi degli studi « legislativi compiuti o preparati fin qui, della per- « fetta notizia che hanno delle diverse legislazioni « ora vigenti in Italia, e delle gravi discussioni fatte « nel seno della Commissione legislativa, di cui « sono state onorevole parte, hanno risoluto di « pubblicare un lavoro che riuscisse a chiarire le « disposizioni contenute nei nuovi Codici civile e di « procedura civile.

« Considerando specialmente che nessuno meglio « delle SS. LL. può esser pienamente consapevole « dello spirito, onde la nuova legislazione è infor- « mata, e che però la loro pubblicazione, oltre al- « l'esattezza ed alla precisione tanto necessarie in « simili opere, e tanto garantite dai nomi dei suoi « autori, tornerà certamente guida sicura per la « retta interpretazione dei nuovi Codici, io non e- « sito a dichiarare che credo molto conveniente ed « utile il disegno dalle SS. LL. concepito, e che non « posso non approvarlo in tutte le sue parti. Anzi « mi sento nel debito di aggiungere che sarò ben « lieto non solo di agevolare le indagini e le con- « sultazioni di cui potranno abbisognare, ma di « concorrere, per quanto mi sarà possibile, al com- « pimento dell'opera loro con ogni provvedimento « che fosse nei limiti del mio ufficio, e delle conve- « nienze da esso impostemi. »

(1) Il signor Astengo fu membro della Commissione della Camera dei deputati per il Codice di procedura civile promulgato nelle provincie antiche nell'anno 1854, e delle Commissioni governative per l'ordinamento giudiziario e per il Codice di procedura civile promulgati in quelle provincie nell'anno 1859. Fu membro delle Commissioni che prepararono i due progetti di Codice civile del 1861 e del 1862 per incarico dei guardasigilli Cassinis e Miglietti, e quello sul sistema ipotecario e sulla trascrizione per incarico del guardasigilli Pisanelli. Ebbe anche parte agli ultimi progetti di Codice civile e di procedura civile presentati al Parlamento dal ministro Pisanelli.

Il signor Vaccarone fu sempre addetto nel Ministero di grazia e giustizia agli studi e ai lavori dei progetti dei nuovi Codici, e compì le funzioni di segretario presso diverse Commissioni di legislazione.

Il signor Spanna fece parte di una Commissione incaricata dal ministro Cassinis di esaminare diligentemente tutte le osservazioni de' magistrati sul primo progetto di Codice civile del 1860, e farne un sunto per ogni articolo.

(2) Li signori De Foresta, Spanna e Vaccarone sono membri segretari della Commissione speciale per il Codice civile.

Il signor Astengo è membro della Commissione speciale per il Codice di procedura civile; e il signor Gerra membro segretario di essa.

L'opera sarà stampata e venduta a volumi dagli Eredi Botta, Tipografi della Camera dei Deputati e della *Gazzetta Ufficiale del Regno* in Firenze, via del Castellaccio, n° 20.

Il formato sarà l'ottavo grande. Gli Editori metteranno ogni cura, e non risparmieranno spese affinchè l'edizione corrisponda all'importanza e alla natura dell'opera.

Il prezzo sarà limitato a centesimi venti per ogni foglio di sedici pagine. La pubblicazione di ogni volume e il prezzo di esso saranno annunziati nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e negli altri giornali principali.

L'acquisto di uno o più volumi non porterà impegno per l'acquisto degli altri.

Il primo volume sarà del Codice civile e seguirà immediatamente la promulgazione di esso Codice. Gli altri saranno pubblicati successivamente con la sollecitudine maggiore.

I volumi saranno spediti, franchi di posta, in tutto lo Stato, a chiunque ne farà dimanda alla Stamperia degli Eredi Botta in Firenze o in Torino, mediante pagamento del prezzo, che potrà farsi coll'invio di vaglia postali.

Firenze 20 giugno 1865.

GLI EDITORI
EREDI BOTTA.

RACCOLTA DANTESCA

pubblicata da G. BARBÈRA.

LA DIVINA COMMEDIA di DANTE ALIGHIERI, col commento di *Pietro Fraticelli*. - Nuova edizione con giunte e correzioni, arricchita del ritratto e de' cenni storici intorno al Poeta, del Rimario, d'un Indice e di tre Tavole. Volume unico . . . . L. 5

IL CANZONIERE di DANTE ALIGHIERI, annotato e illustrato da *Pietro Fraticelli*, aggiuntovi le *Rime Sacre* e *Poesie latine* dello stesso autore. Un volume . . . . » 4

LA VITA NUOVA di DANTE ALIGHIERI, i trattati *De Vulgari Eloquio*, *De Monarchia* e la questione *de Aqua et Terra* con traduzione italiana delle opere scritte latinamente, e note e illustrazioni di *Pietro Fraticelli*. Un volume . . . . » 4

IL CONVITO di DANTE ALIGHIERI e le epistole con illustrazioni e note di *Pietro Fraticelli*. Un volume di . » 4

STORIA della vita di DANTE ALIGHIERI, compilata da *Pietro Fraticelli* sui documenti in parte raccolti da *Giuseppe Pelli*, in parte inediti. Un volume » 4

VOCABOLARIO DANTESCO, o dizionario critico e ragionato della Divina Commedia di Dante Alighieri, di L. G. BLANC, ora per la prima volta recato in italiano da *G. Carbone*. Un volume . . . . » 4

NB. Le suddette opere si vendono anche separatamente, e saranno inviate franche a chi ne farà domanda all'editore G. BARBÈRA in Firenze, e rimetterà il relativo *vaglia*.

CODICE CIVILE DEL REGNO D'ITALIA

CORREDATO DELLA RELAZIONE

DEL MINISTRO GUARDASIGILLI

fatta a S. M. in udienza del 25 giugno 1865

EDIZIONE IN-8° — *Prezzo* L. 2

Contro vaglia postale diretto in **FIRENZE** alla Tipografia Reale, via Condotta, oppure in **TORINO** alla Tipografia Eredi Botta, palazzo Carignano, si spedisce *franco* in tutte le provincie del Regno d'Italia.

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE

CODICE CIVILE

Edizione nitida in 64° — Prezzo L. 1 60

Dirigere le domande col relativo *vaglia postale* alle suddette tipografie.

Verranno in seguito pubblicati tutti gli altri Codici nei formati predetti.

ANNO VII.

LA NAZIONE

Giornale politico quotidiano che si pubblica in Firenze

PREZZO D'ABBUONAMENTO

		Tre mesi	Sei mesi	Un anno
Per Firenze	L.	8	16	32
Per le altre parti del Regno	»	9	18	36
Per gli Stati Pontifici	»	10	20	40
Per la Francia	»	16	32	64

Le domande di abbuonamento devono essere accompagnate dal relativo *vaglia postale* dirette al signor G. BARBÈRA — *Firenze*.

STATISTICA AMMINISTRATIVA

DEL

REGNO D'ITALIA

coll'elenco alfabetico dei comuni e loro popolazione e circoscrizione
Un vol. in-4° di pag. **380** al prezzo di lire **5.**

Dirigersi con vaglia postale alla Tipografia EREDI BOTTA
Torino, via D'Angennes, 5; Firenze, via Castellaccio, 20.

Dalla tipografia EREDI BOTTA

(TORINO, via D'Angennes)

Si sono pubblicate e trovansi vendibili:

Le Leggi ed il Regolamento per l'applicazione dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile pel 1865 — Prezzo L. 1 60.

Le Leggi ed il Regolamento per l'applicazione dell'imposta sui fabbricati — Prezzo L. 1 20.

Le Leggi ed il Regolamento per l'esecuzione del Conguaglio dell'imposta fondiaria nel compartimento catastale di Piemonte e di Liguria pel 1865 — Prezzo L. 1 20.

CUI VANNO UNITI I RELATIVI MODULI

Contro *vaglia* postale corrispondente, diretto alla suddetta Tipografia, si spediranno le dette Leggi in tutte le provincie del Regno.

FIRENZE - G. BARBÈRA, Editore

Collezione Diamante

I quattro poeti. - Sei volumi con ritratto . . . . L. 13 50.

(Si vendono anche separati.)

Satire e poesie minori, di V. Alfieri, *del principe e delle lettere, della tiranide.* Libri due. - Tre volumi con ritratto . . . . » 6 75.

(Si vendono anche separati.)

Autobiografia. - Un vol. . . . » 2 25.

Cronica fiorentina, di M. Dino Compagni. - Un volume . . . . » 2 25.

Le mie prigioni, di Silvio Pellico. - Un volume con ritratto . . . . » 2 25.

La secchia rapita, di A. Tassoni. - Un volume con ritratto . . . . » 2 25.

Rime e lettere, di M. Buonarroti. - Un volume con ritratto . . . . » 2 25.

Ritratti, allocuzioni e pensieri, scelti dalla Storia d'Italia, di F. Guicciardini. - Un vol. con ritratto » 2 25

Il Principe e altri scritti politici, di N. Machiavelli. - Un volume con ritratto . . . . » 2 25

Le commedie, di Niccolò Machiavelli. - Un vol. . . . . » 2 25

Le Poesie liriche, di Vincenzo Monti. - Un vol. con ritratto . . . . » 2 25

I poemi, di V. Monti. - Due vol. » 2 25

Apologia, di A. Caro contro L. Castelvetro. - Un vol. con ritratto » 2 25

L'Eneide, di Virgilio, volgarizzato da A. Caro. - Un vol. . . . . » 2 25

Rime, di L. de'Medici. - Un vol. con ritratto . . . . » 2 25

Le poesie, di Giuseppe Giusti. - Un vol. con ritratto . . . . . . » 2 25

Il Decameron, di G. Boccacci. - Tre vol. con vignette . . . . . . » 6 75

La Fiammetta, di G. Boccacci. - Un vol. con ritratto . . . . » 2 25

Capricci e aneddoti di artisti, descritta da G. Vasari. - Un volume con ritratto . . . . » 2 25

Poesie, di Francesco Redi. - Un volume con ritratto . . . . » 2 25

Rime e lettere, di Vittoria Colonna. Un vol. con ritratto . . . . . . » 2 25

Le novelle, di Franco Sacchetti. - Due vol. con 2 incisioni . . . . . » 4 50

Satire, odi e lettere, di Salvatore Rosa. - Un vol. con ritratto . . . » 2 25

Poesie, di Gabriele Rossetti. - Un vol. con ritratto . . . . » 2 25

Gli ammaestramenti degli antichi, per Fra B. da San Concordio . » 2 25

Memorie, di C. Goldoni scritte da lui med. - Due vol. con ritratto » 4 50

Il Malmantile racquistato, di Lorenzo Lippi. - Un vol. con ritr. . . » 2 25

Rime, di M. Cino da Pistoia, e d'altri Poeti nel Secolo XIV. - Un vol. col ritratto di Cino . . . . » 2 25

Viaggio in Terra Santa, di L. Frescobaldi, e *Viaggio al monte Sinai* del Sigoli. - Un vol. . . . . . . » 2 25

Poesie, di Giuseppe Parini. - Un vol. con ritratto . . . . » 2 25

Fior di leggende, del Secolo XIV. - Due volumetti . . . . » 4 50

L'Aminta e rime scelte di Torquato Tasso. - Un vol. . . . . . . » 2 25

Le storie e gli opuscoli, di Tacito, volgarizzate da B. Davanzati . » 2 25

Gli annali, di Tacito, volgarizzati da B. Davanzati. - Due vol. . . . » 4 50

La vita nuova e le rime, di Dante Alighieri. - Un vol. . . . . . . » 2 25

Poesie, di Gasparo Gozzi. - Un vol. con ritratto . . . . » 2 25

Rime e lettere, di Francesco Berni. - Un vol. con ritratto . . . . . . » 2 25

Della congiura Catilina della guerra Giugurtina, libri due di Sallustio, volgarizzati da Fra B. da S. Concordio. - Un vol. . . . . » 2 25

Scritti vari, di Galileo Galilei. - *Il saggiatore.* - Due vol. con ritratto e incisione. . . . . » 4 50

(Si vendono anche separati.)

Le Confessioni, di Sant'Agostino. - Un vol. con ritratto . . . . . . » 2 25

Della natura delle cose, di Lucrezio Caro. (da pubblicarsi) . . . » 2 25

Della filosofica consolazione, di Boezio. (da pubblicarsi) . . . . » 2 25

NB. Le opere suddette si trovano dai principali librai d'Italia. Dirigendosi all'editore G. BARBÈRA in Firenze con vaglia postale saranno inviate *franche* in tutto il Regno.

Firenze — COLLEZIONE SCOLASTICA BARBÈRA

MANUALE DELLA LETTERATURA ITALIANA, compilato da FRANCESCO AMBROSOLI. - Seconda edizione ricorretta ed accresciuta dall'Autore. - Vol. quarto ed ultimo. L. 3. - L'opera completa . . . . L. 12 —

STORIA DI GRECIA, dai tempi primitivi fino alla conquista romana, con giunta di Capitoli intorno alla storia delle lettere e delle arti di GUGLIELMO SMITH - prima traduzione italiana, corredata di una Carta Geografica della Grecia antica. - Un vol. . . . . » 4 —

STORIA DI ROMA, dai tempi più antichi fino alla costituzione dell'Impero. Corredata di alcuni Capitoli intorno alla Storia delle Lettere e delle Arti per ENRICO G. LIDDEL. - Prima traduzione italiana, accresciuta della Storia dei primi due secoli dell'Impero, e corredata di una Carta Geografica dell'Italia antica. - Un vol. . . . . » 5 —

STORIA DELLA DECADENZA E ROVINA DELL'IMPERO ROMANO, di EDOARDO GIBBON, compendiata a uso delle Scuole da *G. Smith*; con l'aggiunta nel testo delle ricerche dei moderni Commentatori e arricchita di una Carta Geografica dell'Impero. - Prima traduzione italiana. - Un vol. . . » 5 —

COMPENDIO DELLA STORIA D'ITALIA dai primi tempi sino all'anno 1850, nuovamente scritto per uso delle Scuole da LUIGI SFORZOSI, e continuato sino alla proclamazione del Regno d'Italia (Marzo, 1861). Corredato di una Carta Geografica dell'Italia moderna. - Un vol. - (Quarta edizione) » 4 —

COMPENDIO DI STORIA MODERNA dal 1454 al 1861, di CELESTINO BIANCHI. - Edizione corretta ed ampliata. - Un vol. . . . . » 5 60

ORLANDO FURIOSO di LODOVICO ARIOSTO, ad uso della gioventù, con Note ed Indice dal dottore *G. B. Bolza*. - Un vol. . . . . » 5 —

VOCABOLARIO DI PAROLE E MODI ERRATI che sono comunemente in uso, compilato da FILIPPO UGOLINI. - Terza edizione rifusa dall'Autore sui molti lavori filologici pubblicati dopo l'ultima stampa . . . . » 3 —

LA FAMIGLIA BOLOGNANI, Esercizio di lettere per uso delle Famiglie, delle Scuole, dei Traffici, ecc., scritto da LORENZO NERI. - Un vol. . . . » 1 50

GEOGRAFIA FISICA di MARIA SOMERVILLE. Traduzione di *Elisabetta Pepoli*, arricchita ed aumentata, conformemente alla quarta edizione inglese. - Due vol. . . . . » 8 —

SULLA CONNESSIONE DELLE SCIENZE FISICHE, di MARIA SOMERVILLE. Un volume arricchito di molte incisioni in legno. Prima traduzione italiana, fatta col consenso dell'Autrice sulla nona edizione inglese . . . . » 6 —

POESIE E PROSE scelte in ogni secolo della Letteratura italiana. - Parte prima *Poesie*, per cura di *Pietro Dazzi*. - Parte seconda *Prose*, per cura di *Isidoro Del Lungo*. - Due volumetti. L. 3. - (Si vendono anche separatamente a L. 1 50 il volume.)

LETTERE DI PIETRO GIORDANI scelte e proposte per istudio alla gioventù. - Un volumetto. (Seconda edizione) . . . . » 1 50

LETTERE DI TORQUATO TASSO, scelte e proposte per istudio alla gioventù da *Cesare Guasti*. - Un volumetto. . . . . » 1 50

GRAMMATICA NOVISSIMA della lingua Italiana, di LEOPOLDO RODINÒ. - (Terza edizione). - Un vol. . . . . » 1 50

GRAMMATICA POPOLARE della lingua Italiana, tratta dalla *Grammatica Novissima* di LEOPOLDO RODINÒ. - (Terza edizione) . . . . » 0 60

VOCABOLARIO ITALIANO-LATINO E LATINO-ITALIANO di C. MANDOSIO. - Un vol. . . . . » 2 —

NB. Le suddette opere saranno inviate franche a chi ne farà domanda all'Editore G. BARBÈRA in Firenze, e rimetterà il relativo *Vaglia* - Il *Catalogo generale* è mandato a chiunque ne faccia domanda con lettera affrancata.

Firenze — Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio, 20.